

A swimmer is captured in motion, performing a stroke in a swimming pool. The swimmer is wearing a dark swimsuit and a swim cap. The water is clear blue, and a colorful lane line (purple, yellow, green) is visible on the right side. The swimmer's arms are extended forward, and there is a splash of water around their head.

# **CIS**informa

PERIODICO SEMESTRALE DI CIS SH SOCIETA' IN HOUSE PROVIDING

N.32 LUGLIO 2010

**LA NUOVA  
PISCINA CIS**  
diventerà realtà

Periodico semestrale

CIS Srl - società in House providing  
via Fornace 25 - Moie di Maiolati Spontini (AN)  
Tel. 0731 778710 - Fax 0731 778750  
[cis@cis-info.it](mailto:cis@cis-info.it) [www.cis-info.it](http://www.cis-info.it)

N. 32 LUGLIO 2010

**Direttore responsabile**  
Loretta Antonini

**Responsabile editoriale**  
Sergio Cerioni

**Segretario di Redazione**  
Sauro Ricci

**Collaborano**  
Antonella Banchetti  
Antonietta Franceschetti  
Beatrice Montesi  
Chiara Ferrazzani  
Fabiola Giampaolotti  
Federica Gentili  
Flavio Vai  
Franca Belardinelli  
Francesco Miandro  
Luca Giulietti  
Luciano Pietrini  
Marzia Anibaldi  
Matteo Fattorini  
Natalina Perticaroli  
Sabrina Amadio  
Sauro Ricci  
Vito Calderaro

**Direzione e redazione**  
Via Fornace 25 - Moie di Maiolati Spontini (AN)  
Tel. 0731 778710 - Fax 0731 778750

**Stampa**  
Tipografia STAMPANOVA - Jesi

**Servizi fotografici**  
Redazione CIS / Creative-project.it  
Simona Bramati

**Progetto grafico**  
Creative-project.it

**Chiuso in redazione il 26 LUGLIO 2010**



## SOMMARIO

### PAG. 6

Nuova Piscina Cis: restyling funzionale ed ecosostenibile

### PAG. 9

Dopo il collaudo la gestione della Banda larga

### PAG. 10

Raccolta differenziata, la gente dice che....

### PAG. 12

Passione per il noir, dai 16 ai 61 anni

### PAG. 15

Inserto: Differenziamo bene!

### PAG. 21

Energia da acqua e sole

### PAG. 22

Equità fiscale: lotta all'evasione

### PAG. 24

Gas metano: Massimo grado di sicurezza

### PAG. 26

Parco fluviale lungo l'Esino

### PAG. 27

A scuola di ecosostenibilità

### PAG. 26

Piscina: Trofeo dei Comuni e attività 2010

### PAG. 30

Artèfoto Festival Internazionale 2010

# IL CIS E IL NUOVO CDA

## un impegno proficuo di lavoro



**“A fine giugno è entrato in carica il nuovo Consiglio di Amministrazione di CIS srl. Mentre ringrazio i Sindaci per avermi confermato alla presidenza, formulo i migliori auguri al vicepresidente Marco Fiorentini e al consigliere Graziano Cucchi con i quali dovremo svolgere un impegnativo e spero proficuo lavoro”**

di **Sergio Cerioni**  
*Presidente di CIS Srl*

La storia di CIS, che dagli anni ottanta ha visto 12 Comuni scegliere la gestione associata dei servizi per ottimizzare le risorse garantendo maggiore efficienza ed efficacia all'azione amministrativa, costituisce un valore per il presente e un investimento per il futuro.

In particolare oggi ci vengono chieste grande flessibilità e una seria riflessione strategica: sia per adeguarci all'evolvere del quadro normativo tra cui il DL n. 78 del 31.05.2010 appena convertito, sia per rispondere alle esigenze dei soci e del territorio specie in questa fase di crisi economica.

Si ripropone una scommessa con cui già altre volte ci siamo cimentati: trasformare i cambiamenti in opportunità. Circa le linee guida del prossimo quinquennio i Sindaci hanno stabilito un percorso di elaborazione collegiale che, partendo da un'analisi delle esperienze compiute e da una

verifica sui servizi gestiti, individui programmi e priorità. In questi anni, nell'opinione pubblica, la percezione del nostro ruolo è in qualche misura cambiata. Ma è facilmente spiegabile. Faccio un esempio: se prima i cittadini ricevevano le bollette dell'acqua o del metano con l'intestazione di CIS, in seguito per obblighi normativi è stato necessario cedere tali competenze ad altre società.

Al rapporto diretto con i cittadini è subentrata, per legge, la gestione di servizi strumentali a favore dei Comuni. Tra essi il recupero tributario con scopi di equità fiscale, il SIT (sistema informativo territoriale) a fini di pianificazione urbanistica e non solo, le infrastrutture per telecomunicazioni in banda larga, il risparmio e la diversificazione energetica. Ciò sempre mantenendo, tramite partecipazioni azionarie di maggioranza, l'indirizzo e il controllo in ambiti importanti quali la filiera dei rifiuti

solidi urbani. L'odierno ruolo di CIS è forse ancor più essenziale di quello svolto in passato. Perché ora gli stessi Comuni si vedono costretti a prevalenti funzioni di governo ed a ricercare invece, per i compiti di natura operativa, idonee aggregazioni. Ecco l'attualità di CIS, per i 12 soci fondatori ma non solo. Non è casuale che altri Comuni abbiano manifestato interesse ad entrare nella compagine societaria. Significa che la nostra storia, oltre a numerosi riscontri in termini di opere, ha prodotto un messaggio culturale in grado di far apprezzare i benefici dell'agire in area vasta.

Significa che l'approccio ai problemi deve sempre più qualificarsi in modo duplice e complementare: difendere i traguardi raggiunti, tendere all'innovazione.

*Sergio Cerioni*



# GESTIONE E COSTI RIFIUTI

## “Serve più informazione”

Intervista a **Tiziano Consoli**  
*Presidente dell'Organo Intercomunale di Coordinamento*

**P**residente Consoli, la raccolta differenziata è realtà: in discarica vengono conferiti meno rifiuti ma la tassa specifica in molti Comuni è aumentata. Ritene che sia stato fatto tutto il possibile per informare i cittadini su motivazioni e metodologie?

In quest'ultimo anno sono stati molti gli incontri con i cittadini dei 12 Comuni dell'area CIS per promuovere questo nuovo servizio di raccolta differenziata e molti altri incontri dovranno essere fatti per verificare se il piano industriale degli investimenti corrisponde alle spese effettivamente preventivate. In ogni caso sarà compito dell'assemblea che presiedo (che è un organo di controllo) essere informata passo dopo passo dai Cda di CIS e Sogenus su vantaggi e aggravii del servizio introdotto, monitorando in tempo reale la gestione sul servizio rifiuti per trarne un quadro chiaro per l'utente che ci chiede informazioni. I Comuni sono pienamente autonomi sulla competenza amministrativa di tassare il rifiuto e pertanto sono consapevoli di scegliere se aumentare o far rimanere invariata la pressione fiscale nei confronti dei propri cittadini. E' anche vero che se i Comuni, nel corso di questi ultimi anni, hanno speso troppo per gestire la politica del rifiuto (spazzamento, raccolta e conferimenti in discarica) senza aver mai ritoccato nel corso degli anni le tariffe, potrebbero aver deciso di disporre un aumento delle tasse in occasione dell'istituzione del nuovo servizio. Coincidenza o fatalità? Sono scelte politiche delle diverse amministrazioni ed ognuno è legittimato a chiederlo al

proprio Sindaco! Ma è opportuno precisare che da un lato i Comuni hanno dovuto affrontare maggiori aggravii economici per il conferimento dei rifiuti ingombranti in discarica e dall'altro hanno dovuto sobbarcarsi, per un certo periodo, i maggiori oneri per conferire in altre discariche d'Italia le frazioni umide del rifiuto che avrebbe dovuto essere smaltito presso la discarica di Corinaldo. Ciò ha squilibrato i conti del piano industriale al quale hanno aderito i 12 comuni dell'area CIS.

Il vero problema è oggi rappresentato dal fatto che i comuni della costa, a differenza del nostro entroterra, non hanno ancora una discarica e quindi molti territori del bacino di Ancona e dintorni conferiscono i rifiuti nella nostra discarica che rischia di intasarsi e riempirsi prima del tempo.

**Lei ha definito Cis Srl una ricchezza da salvaguardare per il nostro territorio, ma alcuni Comuni soci non sembrano in linea con il suo pensiero. Come vi confrontate nell'Oic che lei presiede?**

Ribadisco che il CIS è una risorsa importante per il nostro territorio, ma sino ad oggi è stato costretto ad adattarsi ai molteplici cambiamenti di un quadro normativo in continua evoluzione. 28 anni fa il CIS nasceva consorzio per la metanizzazione, poi ha potenziato diversi servizi ai comuni come azienda speciale sino a divenire società di capitali che gestisce, con il controllo degli stessi Comuni (house providing), servizi strumentali alle 12 rappresentanze locali. Quindi non possiamo negare che il CIS abbia fatto tanto per organizzare una serie di servizi importanti per il nostro territorio nel corso degli ultimi 30 anni. Ma ad oggi alcuni servizi non sono più in carico alla nostra società, basti pensare a titolo esemplificativo

che l'acqua ed il relativo sistema idrico una volta in carico al CIS è attualmente gestito da un'altra società che tutti sappiamo essere la Multiservizi, così pure per effetto di legge siamo stati costretti a cedere ET Commerciale che si occupava della vendita del metano. Oggi le bollette, per effetto della liberalizzazione delle leggi sul mercato del gas (come ad esempio è accaduto per le tariffe dei telefonini) arrivano a nome dell'azienda che ha acquistato su gara d'appalto ET Commerciale, cioè EON Spa. Ma oggi la nuova frontiera per il CIS sarà l'implementazione di nuovi servizi a favore del territorio che possono agevolare i comuni soci a gestire nuove attività. Per questo ho voluto realizzare, insieme al Presidente del Cda, un percorso conoscitivo di CIS rivolto a tutte le amministrazioni dei 12 comuni per far sì che si sappia allo stato dell'arte quella che è l'attuale gestione di CIS e cosa CIS vorrà fare nei prossimi anni.

**L'Organo intercomunale di coordinamento da lei presieduto può garantire la correttezza e la trasparenza dell'operato del Cda di Cis Srl?**

E' mio compito e dovere verificare che tutte le decisioni in seno all'assemblea OIC siano frutto di corretta, sapiente ed obbiettiva amministrazione da parte del Cda. Credo che questo metodo sia stato applicato al meglio. Il ruolo al quale sono chiamato è anche quello di mediare le diverse posizioni politico-istituzionali al fine di raggiungere una sintesi adeguata. Non sempre ci si riesce ma è opportuno confermare il rapporto sinergico e propositivo tra l'OIC ed il Cda. Per questo faccio i migliori auguri al nuovo Cda ed al Presidente Cerioni per la riconferma affinché queste nuove sfide da raggiungere siano espressione della consapevolezza di dare un qualcosa di più al nostro territorio.



Da sinistra Marco Fiorentini, Sergio Cerioni e Graziano Cucchi

## NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CIS

### Sergio Cerioni confermato Presidente

I rappresentanti dei 12 Comuni soci hanno provveduto al rinnovo del Consiglio d'Amministrazione di CIS srl: organo che di recente, con apposita modifica statutaria, era stato ridotto da 5 a 3 componenti.

**Sergio Cerioni**, ex sindaco di Cupramontana, già dal 2005 alla guida della società, è stato confermato alla presidenza. Vicepresidente è **Marco Fiorentini**, già membro del Cda nello scorso mandato, laurea in economia bancaria, residente a Cupramontana.

Il terzo componente è **Graziano Cucchi**, laurea in scienze politiche ad indirizzo economico, residente a Montecarotto.

#### Gli Organi Statutari

**Organo intercomunale di coordinamento**  
(1 rappresentante per ciascun Comune)

**Assemblea dei Soci**  
(Sindaci 12 Comuni)

**Consiglio di amministrazione**  
(3 componenti)

**Presidente**



Un momento della conferenza di presentazione del progetto



# NUOVA PISCINA CIS

## Restyling funzionale ed ecosostenibile

Cis Srl e Comune di Maiolati Spontini hanno presentato ufficialmente il progetto preliminare di ristrutturazione e ampliamento della piscina comprensoriale. Nella sala conferenze Cis erano presenti il presidente del Cis Sergio Cerioni, il sindaco di Maiolati Giancarlo Carbini, il responsabile dell'area tecnica del Cis Francesco Miandro e il pool di progettisti composto dall'ing. Pietro Paci di Pesaro, dall'ing. Uguccione di Fano e dall'ing. arch. Federico Paci di Pesaro.

### PERCHE'

“L'esigenza di ampliare e rinnovare la piscina – afferma il presidente Cerioni – nasce per garantire continuità al servizio e adeguare l'impianto a un'utenza ormai superiore ai 100.000 accessi l'anno, un numero in continua crescita. Inoltre per la manutenzione e gli interventi tampone in 16 anni il Cis ha già speso oltre 300 mila euro. Mentre la sola ristrutturazione sarebbe stato un intervento di breve respiro temporale, di modesta validità funzionale e con l'intera spesa a carico di CIS, nel caso di ri-

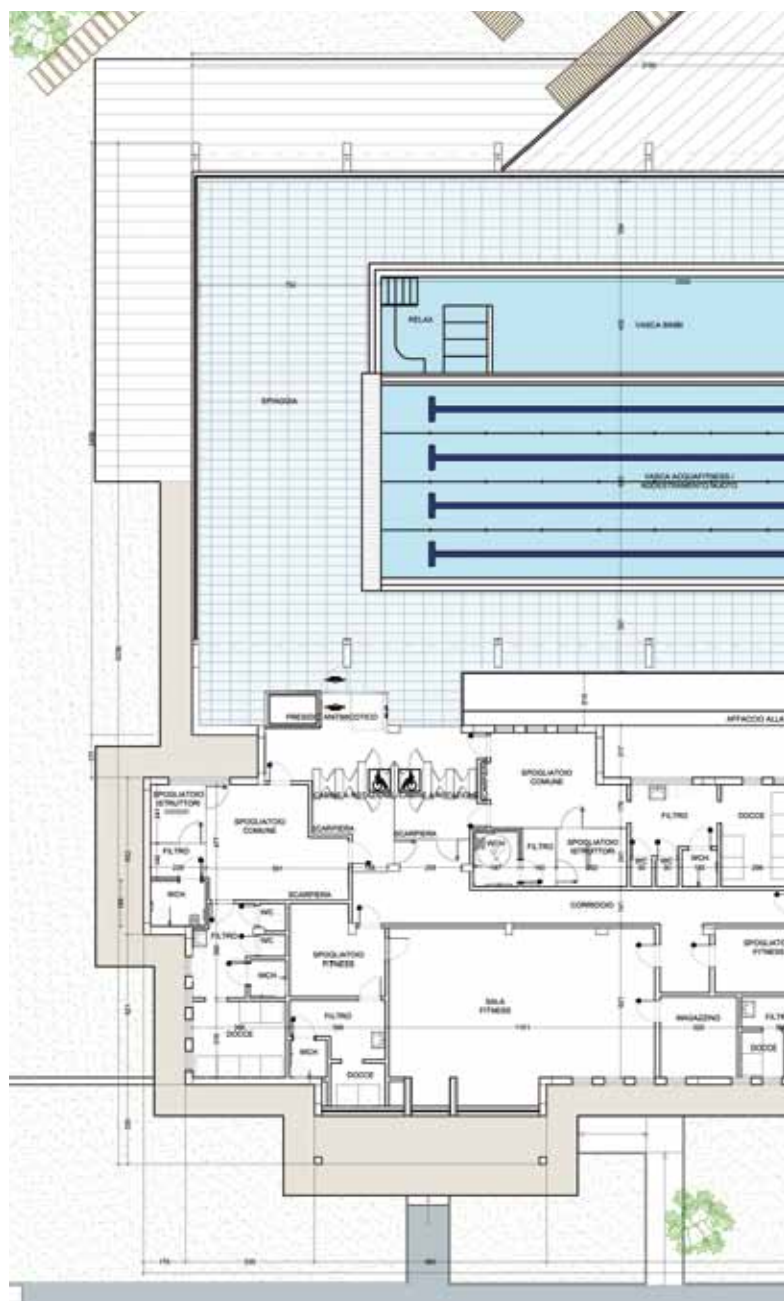
strutturazione ed ampliamento – continua Cerioni – si è potuto contare sull'apporto del Comune di Maiolati Spontini con un contributo per 1,5 milioni oltre la cessione dell'area necessaria su una spesa totale di 3,6 milioni di Euro”.

### LA FUNZIONALITA'

Il sindaco Giancarlo Carbini ha sottolineato come la piscina oggi non è solo un impianto sportivo ma una struttura vitale per la fisioterapia, per i diversamente abili, per i bambini e per il fitness. “La peculiarità di questo progetto – illustra il sindaco – permette all'impianto di continuare a servire l'utenza mentre l'altro lotto è in costruzione e viceversa, così da non chiudere la piscina durante i 30 mesi necessari ai lavori. Al progetto preliminare seguirà quello esecutivo entro dicembre mentre i lavori dovrebbero iniziare a metà del 2011”.

### LE DUE FASI

L'ing. Paci ha illustrato la parte tecnica. Per contenere al minimo i tempi di chiusura della piscina e i disagi all'utenza, i lavori saranno articolati in due fasi: prima l'edificazione del

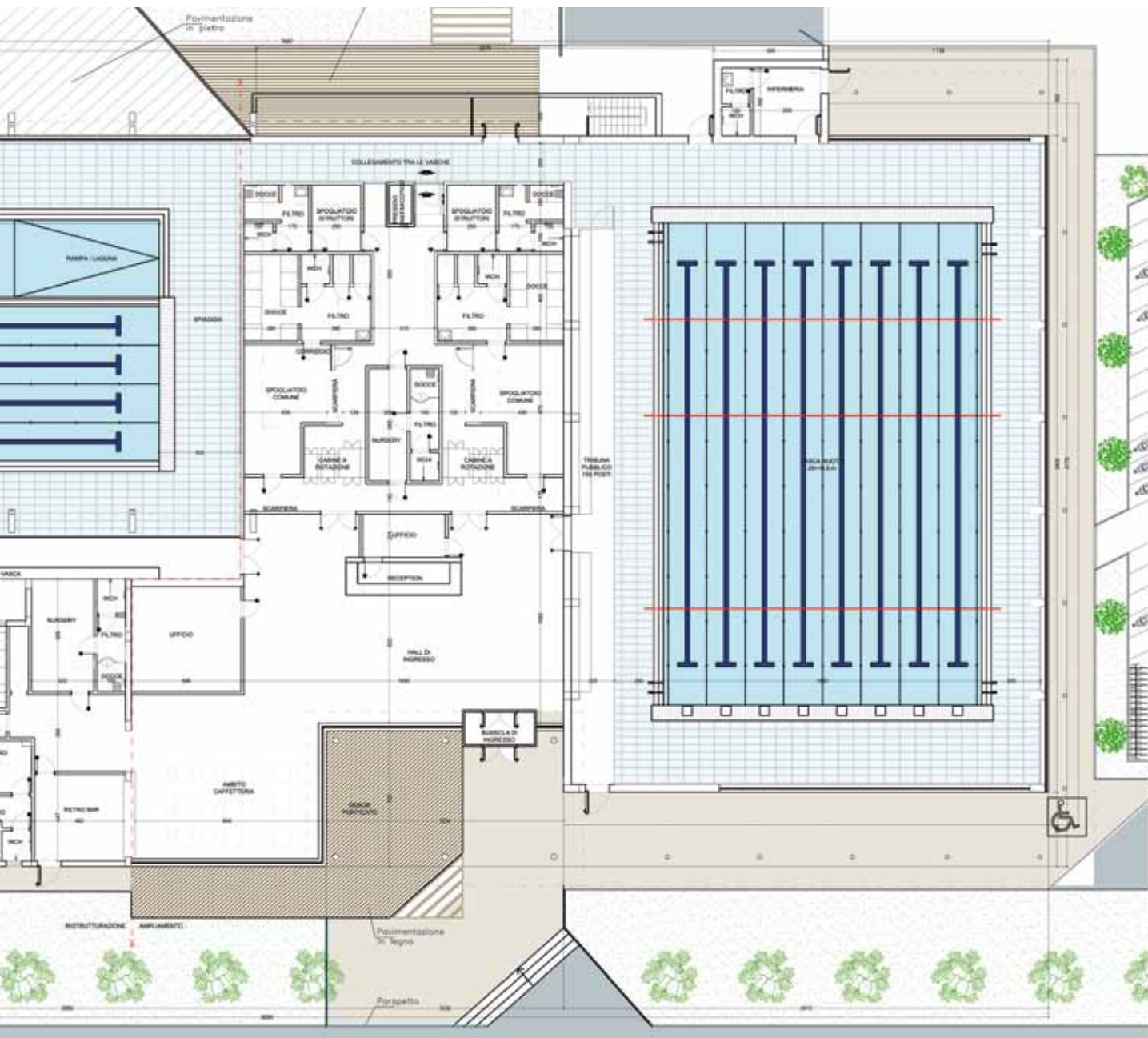


nuovo blocco, poi la ristrutturazione dell'esistente.

Il nuovo prevede una vasca semiolimpionica da 25 mt ad 8 corsie per la pratica del nuoto a tutti i livelli come pure la realizzazione di spogliatoi, wc, infermeria, magazzini, locale tecnico interrato, hall d'ingresso. La riqualificazione dell'esistente prevede invece di convertire l'attuale vasca nuoto in

vasca polifunzionale (fitness, bambini, scuole, terza età, diversamente abili) e parte degli attuali spogliatoi in palestra. Ci sarà la possibilità di collegare le due strutture tramite un corpo, ospitante anche uno spazio bar, così da gestire in modo centralizzato entrambe le vasche (utilizzabili in alternativa o in simultanea secondo le esigenze).

● La planimetria del progetto preliminare



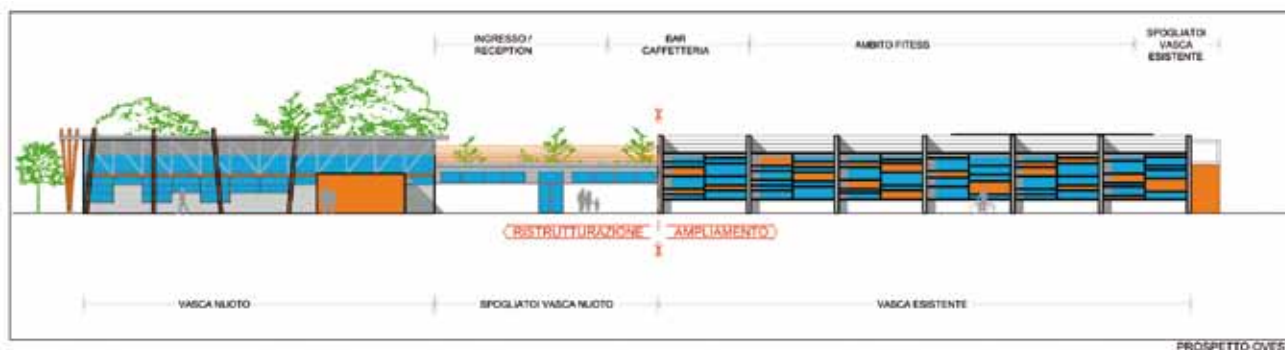
- **MASSIMO RISPARMIO energetico raggiungibile per una utenza piscina**
- **FACILITÀ DI MANUTENZIONE degli impianti**

La parte impiantistica del progetto è stata elaborata dall'ing. Uguccioni. Le scelte progettuali sono orientate ad ottenere il massimo rendimento energetico con l'obiettivo di realizzare un edificio di ottima classe energetica secondo le linee guida nazionali e di ottenere un elevato punteggio anche nell'applicazione del PROTO-

COLLO ITACA per la Certificazione Ambientale, adottata dalla Regione Marche: dall'impianto di cogenerazione in grado di risparmiare dal 25% al 30% di energia, alla predisposizione per i pannelli fotovoltaici e solare termico, all'isolamento, ai materiali della vasca usata per le piscine nelle olimpiadi di Pechino.

Altro aspetto preso in considerazione è l'uso di tecnologie all'avanguardia per ridurre il rischio Legionellosi sia negli impianti idrici che nell'impianto di trattamento aria.

Tutti gli impianti, sia di riscaldamento, idrico, elettrico, speciali, sono gestiti da un sistema di supervisione che tiene sotto controllo tutti i parametri.



# NUOVA PISCINA CIS

## Servizio migliore per 100.000 ingressi

Fase 1 - Realizzazione I° lotto funzionale



Fase 2 - Demolizione locali tecnici esistenti



L'intervento potrà essere realizzato in 2 lotti funzionali in modo da garantire una continuità di servizio senza chiudere l'impianto natatorio in quanto le opere di ristrutturazione e messa a norma dell'impianto esistente potranno iniziare dopo la realizzazione dell'ambito in ampliamento. L'ambito in ampliamento sarà infatti in grado di funzionare temporaneamente in modo autonomo durante la fase di ristrutturazione dell'esistente garantendo il servizio nuoto pubblico.

**1° LOTTO:** realizzazione nuova vasca nuoto m. 25x16 (8 corsie) all'esterno della struttura esistente con annesso nuovo blocco servizi, locale tecnico interrato ed una hall di ingresso da realizzarsi in ampliamento alla vasca esistente ed eliminando la vasca ricreativa attuale.

**2° LOTTO:** ristrutturazione dell'ambito esistente con interventi di messa a norma e riconversione della vasca 25 mt., mantenendo la tipologia di copertura parzialmente apribile per massimizzare l'uso anche durante la stagione estiva e privilegiando una tipologia a valenza polifunzionale per le attività di fitness in acqua. Verrà infine realizzato un corpo di connessione tra la parte esistente e la parte in ampliamento.

*L'intervento comporterà una durata complessiva dei lavori di 30 mesi (18 mesi per il 1° lotto e 12 mesi per il 2° lotto). L'investimento è di € 1.739.500 per il 1° lotto e di € 1.250.000 per il 2° lotto oltre ai 701.300 Euro per gli oneri generali per un ammontare globale di spesa pari a € 3.690.800.*

Fase 3 - Realizzazione II° lotto funzionale





**Ultimati i lavori del primo stralcio della rete a banda larga a servizio del territorio CIS: ora il collaudo finale. Con i lavori appena conclusi si è realizzata una rete mista in fibra ottica e wireless in grado di fornire connettività ed altri servizi alle realtà presenti sul territorio dei Comuni di Castelbellino, Monte Roberto, Maiolati Spontini e l'area industriale del Comune di San Paolo di Jesi**



## DOPO IL COLLAUDO la gestione della banda larga



**N**el dettaglio la rete è un Hyperlan 2 a 5 GHz ed è costituita da una maglia di ponti radio con antenne che rilanciano il segnale da un punto all'altro e dai medesimi punti lo distribuiscono sul territorio. Le antenne utilizzate oltre ad avere un modesto impatto estetico sull'orizzonte, coerentemente con la normativa vigente, hanno una modestissima emissione

elettromagnetica limitata ad 1 W EIRP quindi inferiore a quella di un'antenna per cellulari. Considerata la tecnologia utilizzata per potersi collegare alla rete CIS sarà necessaria la visibilità ottica tra l'antenna di trasmissione e l'antenna ricevente collegata al potenziale fruitore della rete. A tal proposito si evidenzia che in questo momento si è nella fase di individuazione dell'operatore

che sarà chiamato a gestire la rete e ad interfacciarsi con gli utenti per fornire loro un contratto di connettività a banda larga. I collaudi che si stanno ultimando hanno già confermato le ipotesi progettuali sulle prestazioni raggiungibili dalla rete ed in particolare i ponti radio della dorsale punto punto garantiscono un velocità di trasmissione reale (throughput) intorno ai 30 Mbps. Come già anticipato, terminati i collaudi si passerà alla fase gestionale della rete: entro la fine dell'estate sarà individuato l'operatore di telecomunicazione che si attiverà per fornire servizi alle realtà presenti sul territorio. Parallelamente CIS continuerà nel reperimento di fondi per proseguire con i successivi stralci di lavori al fine di dotare l'intero territorio comprensoriale di una infrastruttura proprietaria a banda larga.

### CHE COS'È?

La dizione banda larga si riferisce in generale alla trasmissione e ricezione dati, inviati e ricevuti simultaneamente in maggiore quantità, sullo stesso cavo. Nell'ambito della teoria dei segnali questo termine è usato per indicare i metodi che consentono a due o più segnali di condividere la stessa linea trasmissiva. Nella legislazione italiana ed europea manca una definizione ufficiale di banda larga.

Tuttavia la commissione Europea usa il termine Banda larga in un'altra accezione: come sinonimo, cioè di connessione più veloce di quella assicurata da un normale modem. In questo senso la più tipica banda larga sarebbe quella assicurata dalla connessione a fibre ottiche.





**Raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani. Cosa ne pensa la gente? Cis Srl ha usato un metodo moderno e preciso: un questionario con 17 domande. Ecco una sintesi dei risultati**

## RACCOLTA DIFFERENZIATA

### La gente dice che....

**P**romossa la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani. La gente, tramite un questionario, dice che l'innovazione è positiva, va potenziata e vanno...multati quanti la danneggiano non rispettandone le regole. Il questionario è stato consegnato ad un campione rappresentativo di famiglie di alunni delle scuole del territorio. Le risposte hanno fornito un quadro complessivo del "panorama rifiuti" quanto preciso e competente, visto che a rispondere sono state soprattutto donne (il 72%) di età tra i 30 e i 40 anni (55%) diplomate (40%) o con licenza media (31%) lavoratrici (72%) o casalinghe (17%) residenti in zone residenziali (68%). Dai

17 quesiti del questionario emerge che il metodo di raccolta differenziata "di vicinanza" con isole ecologiche potenziate e raccolta porta a porta della parte promiscua (indifferenziata), è ritenuta buona dal 46% delle famiglie, ottima dal 9%, sufficiente dal 37% e soltanto l'8% ritiene sia insufficiente. Questo il dato principale, visto che l'innovazione è stata attivata meno di un anno fa e che è in fase di perfezionamento.

Altra risposta significativa da evidenziare è quella relativa alla richiesta se si ritiene giusto sanzionare chi non rispetta le regole sul corretto conferimento dei rifiuti e sulla differenziata: l'80% ha risposto che vanno multati.

Inoltre viene promossa l'informazione specifica tramite opuscoli illustrati e incontri diretti tra cittadini e tecnici. Dopo 10 mesi dall'inizio della raccolta differenziata, è evidente che c'è ancora da crescere in questo settore e che tutti devono fare la propria parte per raggiungere significative percentuali come avviene nel Nord Italia, con la consapevolezza che il traguardo è raggiungibile e che meno rifiuti vengono conferiti in discarica meno pesante sarà la tassa specifica.

Tutti impegnati, da Cis Srl a Sogenus Spa a Cir 33, ma anche i singoli cittadini. Insieme, come sempre nella storia dei 28 anni di Cis, il traguardo sarà raggiunto.

**1.** Come saprai, da ottobre 2009 è stata avviata la nuova metodologia di raccolta differenziata dei rifiuti. Come ti è sembrata l'informazione ricevuta?

**8% Insufficiente 37% Sufficiente 46% Buona 9% Ottima**

**13% Sito internet CIS**

**9% Uffici comunali**

**2% Altro (Maggior numero di contenitori; incentivi per chi differenzia di più; ritiri più frequenti per organico)**

**2.** Cosa non ti è ancora chiaro sul servizio di raccolta differenziata?

**22% Come differenziare**

**52% Come viene svolto il servizio nel suo complesso**

**9% Non conosco la dislocazione delle isole ecologiche stradali**

**17% Le finalità della raccolta differenziata**

**4.** La raccolta differenziata dei rifiuti si effettua separando diversi tipi di rifiuti. Hai difficoltà nella separazione dei diversi materiali?

**Indifferenziato 3% si 10% no**

**Organico 1% si 12% no**

**Carta/cartone 1% si 12% no**

**Plastica 2% si 10% no**

**Vetro/lattine 1% si 12% no**

**Farmaci 2% si 10% no**

**Pile 2% si 10% no**

**Potature/sfalci 2% si 10% no**

**3.** Quali sono gli strumenti di informazione e comunicazione che preferisci? (indicare massimo 3 risposte)

**17% Incontri informativi con la cittadinanza**

**34% Opuscoli informativi**

**9% Manifesti**

**12% Articoli su quotidiani o giornali comunali o giornalino CISinforma**

**5% Sportello informativo del CIR33**

**5.** Se hai risposto SI ad una o più voci della domanda precedente, puoi spiegare perché?

**16% Perdo troppo tempo a differenziare**

**81%** Ho dubbi su come differenziare alcuni rifiuti specificare la tipologia (esempio: carta): **Plastica**  
**3%** Altro

**6.** Quanto ti ritieni soddisfatto del nuovo servizio di raccolta differenziata?  
**9% Molto** **63% Abbastanza** **22% Poco** **6% Per nulla**

**7.** Come giudichi il servizio di raccolta differenziato effettuato tramite le isole ecologiche stradali?  
**51% Adeguato**  
**41% Poco sufficiente**  
**8% Del tutto insufficiente**

**8.** Ritieni che una maggiore informazione su dove e come i rifiuti vengono riciclati aumenterebbe l'impegno dei cittadini?  
**57% Si, senza dubbio** **35% Abbastanza** **8% Per niente**

**9.** Quale aspetto legato al problema rifiuti, secondo te, richiederebbe maggiore attenzione?  
**45% La tutela e il rispetto dell'ambiente**  
**32% La riduzione dei costi**  
**12% Un comodo conferimento dei rifiuti**  
**11% Una migliore informazione sulle varie tipologie di raccolta**

**10.** Saresti favorevole ad un servizio di raccolta porta a porta per tutte le tipologie di rifiuti, anche se dovesse comportare un costo maggiore?  
**22% Si** **54% No** **24% Non saprei**

**11.** Purtroppo capita spesso di vedere materiale abbandonato presso gli eco-punti. Ritieni giusto/utile sanzionare chi non rispetta le regole sul corretto conferimento dei rifiuti e sulla raccolta differenziata?  
**80% Si** **20% No**

**12.** Cosa ti aspetti dalla raccolta differenziata?  
**7% Nulla**  
**63% Un futuro migliore per l'ambiente**  
**29% Una diminuzione del costo del servizio**  
**1% Altro (Costo maggiore; meno rifiuti in giro; un mondo migliore)**

**13.** La raccolta differenziata è avvertita da te come un impegno sociale o come un obbligo?  
**78% Come impegno sociale, per mio interesse ambientale**  
**12% Come impegno sociale, grazie alla campagna informativa di CIS**  
**3% Come obbligo, non credo nella raccolta differenziata**  
**6% Come obbligo, nessuno ha chiesto il parere dei cittadini**  
**1% Altro**

**14.** Ritieni che la scuola si occupi abbastanza di educazione ambientale?  
**66% Si** **14% No** **20% Non saprei**

**15.** La scuola ha svolto un ruolo importante nella promozione di comportamenti adeguati alla salvaguardia dell'ambiente e delle sue risorse; i tuoi bambini-ragazzi ti hanno informato sulle attività svolte a scuola su questo tema?  
**66% Si** **11% No** **23% Un po'**

**16.** Hai mai utilizzato il servizio di ritiro domiciliare degli ingombranti?  
**48% Si** **53% No**

se hai risposto sì, ne sei rimasto soddisfatto?  
**90% Si** **10% No**

se non sei rimasto soddisfatto, perché? **0%**

**17.** Come saprai, gli scarti di cucina (il così detto materiale organico) può diventare una risorsa attraverso il compostaggio. Stai adottando alcune di queste misure di riciclo?  
**22% Si, attraverso composter**  
**10% Si, mediante interrimento in giardino-orto**  
**65% No, conferisco l'organico nell'isola ecologica**  
**3% Altro**

Utilizza questo spazio per indicare eventuali suggerimenti da dare per migliorare la qualità del servizio di raccolta differenziata.  
**Più isole ecologiche; maggiori controlli; maggiore frequenza ritiro organico.**

Per concludere ti preghiamo di fornirci alcune informazioni di carattere generale.

Sesso  
**28% M** **72% F**

Classe di età  
**8% Meno di 30 anni** **55% 30-40** **28% 40-50**  
**7% 50-60** **2% Più di 60 anni**

Titolo di studio  
**5% Licenza elementare** **31% Licenza media**  
**49% Diploma** **15% Laurea**

Professione  
**4% Studente** **72% Lavoratore** **17% Casalinga**  
**5% In attesa di occupazione** **2% Pensionato**

Residenza  
**15% Centro storico** **68% Zona residenziale**  
**16% Campagna** **1% Altro**



# GIALLO, CHE PASSIONE! dai 16 ai 61 anni

**Concorrenti da tutta Italia, e uno dalla Spagna. Un segnale di futura internazionalizzazione dell'iniziativa che ha, come scopo prioritario, la promozione del territorio. Primo premio di 1000 euro e una collaborazione con Cis per 1500 euro. Ai secondi classificati andranno 700 euro. I nomi dei vincitori saranno comunicati il 18 Settembre**



La seconda edizione di "CISinTANDEM: Parole e China" ha confermato il successo ottenuto nel 2009 sia in termini di partecipazione sia di qualità degli elaborati prodotti. I vincitori del concorso saranno identificati il 18 Settembre e il lavoro della Commissione giudicante è quanto mai impegnativo perché la media qualitativa è molto alta. Organizzato da Cis Srl e Provincia di Ancona, è un progetto unico nel suo genere e ha carattere nazionale e consiste nell'abbinamento di uno scrittore e un illustratore che producono l'elaborato su tracce date dall'organizzazione in un tempo prefissato. Le tracce di questa edizione sono basate su peculiarità, storia e cultura dei territori associati a Cis, e la caratteristica dell'edizione 2010 è stata il "giallo", dove intrighi e suspense l'hanno fatta da padroni. Molto interessanti le caratteristi-

che dei concorrenti: il più giovane è uno scrittore di 16 anni, mentre il meno giovane di anni ne ha 61. Tra i disegnatori tre diciottenni e quasi tutti gli altri tra i venti e i trent'anni, due i meno giovani con i loro 56 anni, a parte il 61enne scrittore che è stato anche disegnatore. La maggior parte dei concorrenti proviene dalla provincia anconetana com'era normale che fosse, ma i concorrenti sono venuti realmente da tutta Italia, e uno - eccezionalmente - dalla Spagna, forse un segnale di futura internazionalizzazione dell'iniziativa che ha, come scopo prioritario, la promozione del territorio. I vincitori avranno un premio di 1000 euro e una collaborazione con Cis per 1500 euro. Ai secondi classificati andranno 700 euro.

Parallelamente, sempre a Settembre, saranno indicati i vincitori del

concorso fotografico "Scatti tra Parole e China" svoltosi contestualmente all'evento culturale. Parallelamente alla premiazione saranno allestiti una serie di eventi a partecipazione gratuita tra queste menzioniamo la Tavola Rotonda dal titolo "Il luogo delle Parole, il luogo della China" durante la quale professionisti del settore parleranno dell'ambientazione della "storia" (proseguendo sull'idea dell'edizione di quest'anno a localizzare fortemente i racconti e le illustrazioni nel territorio della Media Vallesina), e "Lo Scrittore dal Vivo" collaudato esperimento di scrittura collettiva e spettacolo teatrale, che consiste in un'esperienza creativa di gruppo che mira a far risaltare le fasi di costruzione di un romanzo e a confrontarsi con le metodologie di scrittura utilizzate da un professionista del settore.





La tavola di **Marco Pasin** vincitore della scorsa edizione di CISinTANDEM

## **Pubblichiamo come ulteriore premio il racconto, la tavola illustrata e la chiave di lettura dei vincitori della scorsa edizione di CISinTANDEM: lo scrittore Riccardo Dal Ferro da Piovene R.(VI) e il disegnatore Marco Pasin da Schio (VI)**

### *Riflessi*

Borges racconta di come, un tempo, gli uomini rinchiusero i propri doppi negli specchi, facendone semplici riflessi, di quelli che potevamo vedere una volta, quando ancora essi non erano illegali. Ma un giorno il popolo degli specchi si ribellerà, continua lo scrittore argentino: «romperà le barriere di vetro e di metallo, e questa volta non sarà vinto». Io posso leggere e riportare a tutti queste parole, illegalmente. Parole che voi non troverete più in nessun luogo, giacché le biblioteche non esistono più.

Ho conosciuto Narciso (così lo chiamavamo, così si faceva chiamare per mantenere segreta la propria identità) in circostanze clandestine, quale poeta e amante delle arti figurative. Lui era un contrabbandiere sotto mentite spoglie, ma nella vita quotidiana rivestiva un ruolo istituzionale molto importante di cui qui io non posso né voglio parlarvi. Mantenevamo vive le nostre passioni dandoci alla macchia, fuggendo gli occhi indagatori di un mondo che non molto tempo fa proibì l'uso e il possesso degli specchi, mal sopportando l'immagine rovesciata che in essi onestamente si mostra. Essi furono sostituiti da supporti digitali che, attraverso l'uso di una telecamera molto piccola, proiettano su di uno schermo piatto la perfetta riproduzione della figura che riprendono. Lo slogan fu efficace e meschino, persuasivo nel suo essere accattivante: «Finalmente la destra corrisponde alla destra, e la sinistra alla sinistra!» Fummo convinti della falsità manifestata da uno specchio, dalla menzogna insita in qualunque riflesso. "Emanazione del diavolo", "demone degli inferi", un ostracismo dettato dalla millenaria paura che il nostro mondo prova di fronte a tutto ciò che differisce rispetto a quello che noi consideriamo esser "vero".

Di lì a poco, una volta convinta la popolazione dei propri genuini intenti, le istituzioni iniziarono una campagna denigratoria contro tutte le discipline "speculari", quelle in cui esisteva ancora un sentore di alterità, un barlume di creatività: l'arte, così come gli specchi, ti mostra un mondo differente, un mondo a venire. La poesia, la filosofia, la pittura e la scultura: tutte furono denigrate come "strumenti del demonio", facendoci cadere nell'ennesimo oscurantismo generalizzato, un medioevo di proporzioni impensabili, perché promosso da mass media e governi in una maniera spietata. Kafka fu bruciato, Dostoevskij e Ginsberg consegnati all'oblio. Magritte e Velázquez strappati e cancellati. Il grande cinema di Bunuel e Fellini distrutto. Un eccidio di vastità irripetibile fu perpetrato, unito alla carcerazione di quelle anime buone che si rifiutavano, mantenendo in sé ancora un barlume di buon senso, di consegnare tutta la meraviglia del mondo in pasto a quegli aguzzini. Io sono stato in fuga per sei anni, latitante per aver difeso invano una raccolta di poesie di Eliot: *The butterfly that lives a day has lived Eternity*, recita il grande poeta, ed io ero una testimonianza di questa persistenza della farfalla, che sopravvive a forza anche nella burrasca più disperata. Ma le mie azioni hanno seguito strade diverse, di cui non posso andare certo fiero.

Sono qui per darvi la mia ultima testimonianza, l'ultima che valga la pena di dare a un mondo come questo. Narciso lo chiamavamo, perché amava il proprio riflesso, adorava pavoneggiarsi di fronte al proprio doppio, a questo parto del demonio che emula senza imitare, che ripete le tue movenze, ma senza riprodurle identiche a se stesse, quasi ti prendesse in giro. Teneva in casa uno specchio immenso, in una stanza la cui porta era murata, cui potevano accedere solo lui e i suoi più intimi collaboratori. Era un esemplare unico: tre metri di altezza, quasi due di larghezza. La cornice, d'oro placcato, era amorevolmente lucidata ogni giorno dal nostro illustre anfitrione, il quale mi permise di comporre alcune poesie ispirate a quel luogo così magico, così straordinario. La mia immagine, da lungo tempo sottratta alla pratica della speculazione, gioiva come d'una nuova luce, quando s'affacciava sulla soglia di quel mondo così misterioso, talmente diverso dal nostro da atterrire il più spavaldo dei guerrieri. Nella stanza si trovavano anche alcuni dipinti di artisti nove-

# Punta alla **civiltà**



**I rifiuti, differenziali bene e ci guadagni**

## Un segno di civiltà

Cinquanta anni fa ogni cittadino produceva appena 200 grammi di rifiuti al giorno. Oggi ne produce in media un chilo e mezzo, vale a dire oltre mezza tonnellata all'anno. **Differenziare non è solo un obbligo derivante dalle leggi, ma un segno di civiltà.** La raccolta differenziata, permettendo il riuso e il riutilizzo dei rifiuti, serve a conservare le risorse naturali per noi e per le generazioni future.

**Ciascuno deve fare la sua parte, come in un'orchestra. Se per esempio nel contenitore della carta o dell'umido una sola persona getta una bottiglia di plastica, ciò rende vano l'impegno di quanti differenziano bene e provoca un aumento di costi a carico dell'intera comunità. Cerchiamo quindi di agire in maniera diligente e coscienziosa, tutti!**

Nei 12 Comuni soci di CIS srl – dopo un'intensa campagna informativa, il posizionamento degli ecopunti stradali, la distribuzione dei contenitori alle utenze – l'avvio del servizio è avvenuto nell'autunno 2009. Si è compiuto un grande sforzo a livello di risorse umane e materiali. **Uno sforzo premiato dai risultati: infatti oggi, dopo solo pochi mesi, il volume dei rifiuti conferito in discarica è già diminuito di circa il 50%. E' un risultato importante, che ci incoraggia ma non basta.** Molto c'è ancora da fare per accrescere la quantità e la qualità della raccolta differenziata. Ricordiamo: la legge fissa delle percentuali crescenti di differenziata da raggiungere gradualmente negli anni fino a quella del 65% da raggiungere entro il 2012, in caso contrario scatterebbero aumenti delle imposte sui rifiuti da smaltire.

Occorrono dunque senso civico e giuste regole di comportamento, perché ulteriori e migliori traguardi possono realizzarsi solo con la collaborazione di tutti.



**Sergio Cerioni**  
Presidente CIS Srl

## Servizio a prezzo di costo

**Sogenus**, nata per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dal 2009 è interamente pubblica, ovvero dei 12 Comuni della Vallesina diventati soci. Sogenus da sola però non può garantire il massimo dei risultati. Il nostro personale lavora con serietà e competenza ma... il risultato migliore si ottiene solo se i cittadini, tutti, collaborano al rispetto delle regole. Noi facciamo più di quanto è stabilito dal disciplinare e dal contratto. Il servizio svolto da Sogenus per i soci non produce guadagno, viene erogato a prezzo di costo. Condizione, questa, particolarmente vantaggiosa per i cittadini. Una severa azione di controllo è necessaria, più produttiva però è l'autodisciplina, il senso di responsabilità di ciascuno.

**L'invito pertanto è fare ciascuno la nostra parte.** Se ci accorgiamo che qualcuno abbandona rifiuti fuori dai cassonetti o in luoghi impropri invitiamo a non farlo.

**Non lasciamo che l'inciviltà, l'irresponsabilità di alcuni vanifichi il lavoro buono di tanti!!** Anche perché se i risultati non ci sono aumentano i costi della gestione e quindi le tariffe. E' interesse di tutti pertanto differenziare bene i rifiuti. **Chi si comporta in modo 'barbaro' deve essere identificato, chiamato con nome e cognome** anche dai cittadini che si impegnano correttamente per una seria raccolta differenziata. Dobbiamo essere severi in questo perché la città, il paesaggio sono di tutti: vanno tenuti puliti e in ordine. Per questo **invito tutti a una serena e intelligente collaborazione.** Sogenus non può farne a meno! GRAZIE.

**Sogenus** Spa

**Eddy Ceccarelli**  
Presidente Sogenus Spa



# Differenzia

## La strada gialla: GLI IMBALLAGGI IN PLASTICA

### SI

- bottiglie di plastica delle bevande
- buste di nylon
- buste di merendine o snack
- buste di surgelati e formaggi
- contenitori di prodotti per l'igiene della casa
- imballaggi di plastica
- pellicole di cellophane
- qualsiasi genere di confezione di plastica
- vaschette del gelato risciacquante
- vaschette di plastica
- vassoi di polistirolo per alimenti
- vasetto dello yogurt risciacquato
- shopper (sacchetti/buste) dei negozi e supermercati

### COME

Sfusa o in buste di plastica. Si ricicla solo la plastica che ha contenuto qualcosa (gli imballaggi).

### NO

- gli oggetti in plastica che non sono imballaggi (es. giocattoli; bacinelle)
- la plastica mista ad altri materiali
- piatti, bicchieri, posate in plastica monouso

### DOVE LI PORTIAMO

Attualmente alla "Multigreen Srl" di Castelplanio che li pressa in balle e li invia ad altri impianti indicati dal COREPLA (Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclaggio e il Recupero dei Rifiuti da Imballaggi in plastica).

Queste aziende dividono i diversi tipi di plastiche, li lavorano e li preparano al riutilizzo.

## La strada bianca: CARTA E CARTONCINO

### SI

- agende di carta
- calendari
- carta assorbente non unta o bagnata
- carta da pacco
- carta del pane
- carta lucida da disegno
- cartone delle pizze se non unto
- cartone ondulato
- cassette di cartone per frutta
- contenitori in carta per latte, succhi, alimenti (tetrapack)
- contenitori multiunità snack, cereali, in cartoncino
- contenitori sale, farina e zucchero di carta
- dépliant non plastificati
- faldoni per ufficio
- fogli pubblicitari, volantini, avvisi
- giornali di ogni genere
- imballaggi di carta e cartone
- libri
- quaderni
- riviste
- scatole di cartoncino leggero
- tovaglioli e fazzoletti di carta puliti

## La strada marrone: ORGANICO

### SI

- prodotti alimentari scaduti senza confezioni
- bastoncini di legno del gelato, stuzzicadenti
- biscotti (avanzi)
- bucce di ogni genere
- carne (avanzi)
- carta assorbente in genere usata in cucina
- cenere in piccole quantità
- cibo (avanzi), verdura (avanzi)
- fazzoletti da naso
- foglie e fiori da appartamento
- fondi di caffè e filtri di tè
- formaggi (avanzi)
- frutta (avanzi), torsoli
- granaglie
- gusci di cozze e vongole
- lettiere di animali domestici
- lische, ossa, uova (gusci)
- noccioli (es. ciliegie, prugne)
- pasta (avanzi), riso (avanzi), pesce (avanzi)
- residui da orto
- segatura asciutta
- sfalci (pochi)
- tappi in sughero
- tovaglioli di carta

### COME

Solo nei sacchetti biodegradabili o di carta: perché i sacchetti diventano compost. La plastica dei sacchetti normali NON è adatta perché si decompone in tempi lunghissimi, dai 20 ai 200 anni, mentre il compost è pronto in 4/6 mesi.

### NO

- liquidi e cibi bollenti
- potature e ramaglie
- tutto ciò che non è di origine naturale
- sacchetti di plastica

### DOVE LI PORTIAMO

Alla "Multigreen Srl" di Castelplanio che lo trasporta all'impianto di compostaggio di Corinaldo e ad altri impianti.

### SFALCI E RAMAGLIE

#### COME:

sfusi nei cassonetti del "Verde".

## COSA DIVI

### Soldi e nuo

I Consorzi Nazionali Corepla, un contributo per ogni tonnellata di trattato e ceduto come materia nuovi prodott

## COSA DIVI

### Soldi e ott

Infatti risparmiamo i costi per specializzati lo trasformano in "com per i campi. Il "verde" ben raccolto Sogenus che ne ricava vari ti utile all'agricoltu

## ...e questo d

Se non sai quale bidone scegliere per fatto in prevalenza. **Se il dubbio ti rir grigio: la qualità della raccolta diffe**

Abbandonare i rifiuti è un atto ba



# amo bene!



NE

## COME

Sfusa o in buste di carta. Riduci sempre gli imballaggi, apri e piega gli scatoloni di grosse dimensioni.

## NO

- carta sporca o unta
- tutto ciò che non è carta
- carta oleata

## DOVE LI PORTIAMO

Alla "Multigreen srl" di Castelplanio che li controlla, li compatta e li invia alle cartiere indicate dal COMIECO (Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica).

ENTANO

## vi prodotti.

Comieco e Coreve ci pagano materiale ben differenziato che viene prima alle aziende per ricavarne e imballaggi.

ENTANO

## imo concime.

smaltirlo in discarica e gli impianti "post", cioè buon "fertilizzante naturale" arriva all'impianto di compostaggio di tipi di ammendante compostato e al giardinaggio.

## ove lo metto?

un rifiuto considera il materiale di cui è **mane, metti il rifiuto nel contenitore** **renziata è molto importante.**

arbaro vietato e punito dalla legge.

## La strada verde: VETRO, LATTINE E ALLUMINIO

### SI

- bicchieri e caraffe di vetro
- bottiglie di vetro con tappo (olio, aceto, ecc.)
- bottiglioni
- lattine
- scatole e lattine in banda stagnata
- tappi metallici di bottiglie e vasetti
- vaschette in alluminio usa e getta risciacquate
- vasetti in vetro puliti
- bombolette spray esaurite non etichettate T/F
- fogli in alluminio
- barattoli
- tubetti per conserva, creme e cosmetici in alluminio

### COME

Sfusi. Non è necessario risciacquare i contenitori in vetro, ma devi svuotarli del tutto dai residui evitando che si rompano.

### NO

- lampadine e neon, cristallo
- vetro misto ad altri materiali
- vetro temperato (pirex), infrangibile e blindato
- lastre di vetro in genere
- pentole, padelle
- tutto ciò che non è vetro e metallo
- piatti, tazzine e stoviglie in ceramica

## DOVE LI PORTIAMO

Alla "Cavallari" di Ostra che li stocca e li manda alla vetreria indicata dal COREVE (Consorzio Recupero Vetro). La vetreria separa il vetro dai metalli e invia i metalli in fonderia.

## La strada grigia: I RIFIUTI INDIFFERENZIATI

### SI

- biro
- carta assorbente intrisa di prodotti detergenti
- carta chimica
- carta da forno, carta per alimenti (affettati)
- cassette audio, cd-dvd, VHS, floppy-disk con relative custodie
- ceramiche
- cialde del caffè
- cotton fioc
- escrementi animali senza lettiera
- fotografie
- giocattoli di qualsiasi genere
- gomma da masticare
- lamette da barba
- mozziconi di sigarette e sigari
- nastro adesivo
- pannolini, pannoloni (cassonetti dedicati)
- piatti, posate e bicchieri in plastica monouso
- polvere domestica
- porcellane
- lampadine
- sacchetti dell'aspirapolvere
- salviette detergenti
- scarpe e scarponi rovinati
- scontrini fiscali
- segatura imbevuta d'olio

- spazzola per capelli
- spazzolino da denti
- stracci e strisce di cuoio
- tamponi per timbri
- terrecotte
- tubetto del dentifricio
- tubi in gomma (piccoli)
- vasi per piantine

### COME

In qualsiasi genere di sacchetto.

### NO

- tutti gli oggetti riciclabili
- rifiuti ingombranti
- elettrici ed elettrodomestici
- pericolosi inquinanti
- macerie e potature

## DOVE LI PORTIAMO

Il viaggio senza ritorno dei rifiuti indifferenziati finisce in discarica: li vengono triturati e sotterrati. Questo significa che lo spazio prima o poi si esaurirà e sarà necessario costruire nuove discariche.

**Il tuo Comune è il tuo giardino: tienilo pulito.**

## Il ritiro dei rifiuti ingombranti

**SI:** i rifiuti ingombranti e i RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche).

**NO:** sanitari, mattonelle, materiale proveniente da ristrutturazione, calcinacci, motorini, automobili, per questi rifiuti dovrai chiamare Sogenus o altre ditte che si occupano di smaltimento rifiuti e concordare il costo per il ritiro.

**Chi può richiedere il servizio:** solo gli utenti privati.

**I costi:** il primo ritiro è gratuito (tranne che per il Comune di Montecarotto). Per i ritiri successivi il costo ti verrà comunicato al momento della richiesta. Se il tuo Comune ha un Centro Ambiente puoi portare lì i tuoi rifiuti ingombranti gratuitamente.

### PER IL RITIRO A DOMICILIO:



1 Telefona allo **0731 703418 (interno 1)** il lunedì mercoledì e venerdì dalle 8 alle 13 oppure manda una e-mail all'indirizzo **ingombranti@sogenus.com**.



2 Dai le seguenti informazioni:  
- **nome e cognome** (dell'intestatario della tassa sui rifiuti)  
- **numero di telefono**  
- **indirizzo preciso del ritiro**  
- **descrizione del materiale da ritirare**



3 Avrai un appuntamento per il ritiro del materiale di norma **entro 15 giorni** dalla tua chiamata, salvo eccezioni dovute al numero elevato di richieste.



4 Entro le 7 del mattino metti il materiale **davanti alla tua abitazione** senza ostacolare il lavoro degli addetti, le manovre dei mezzi e la circolazione stradale. Si ritirano solo i materiali a pianterreno, fuori dalle abitazioni, dai cortili privati e dai giardini (solo per il ritiro del "verde" è prevista un'eccezione, se non è possibile spostarlo).

**Abbandonare i rifiuti è un atto barbaro vietato e punito dalla legge.**

## Gli errori costano

**Se** i materiali sono differenziati male non ci vengono pagati e tornano in discarica!

**Se** raccogli l'organico nei sacchetti di plastica finisce in discarica!

**Se** inserisci rifiuti estranei nei cassonetti del "verde" finisce tutto in discarica!

**Se** abbandoni rifiuti per strada puoi essere denunciato e fai ricadere i costi della raccolta su tutti i cittadini.



## Fai il numero giusto

Chiama SOGENUS Spa il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8 alle 13 al numero:

**0731/703418 (interno 1)**

- per richiedere il ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti;
- per richiedere/restituire il contenitore grigio se hai fatto un cambio di residenza;
- per richiedere o per restituire i contenitori se hai aperto o chiuso un'attività commerciale.

Se hai bisogno di altre informazioni o chiarimenti sulla raccolta differenziata

chiama lo sportello del Cir33 presso il CIS dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13,

il martedì e giovedì anche dalle 15 alle 18.30 al numero: **0731/778710**

oppure visita il nuovo sito [www.sogenus.com](http://www.sogenus.com) nella sezione dedicata alla raccolta differenziata.

**Sogenus** spa

**Più valore all'ambiente**

[www.sogenus.com](http://www.sogenus.com)



centeschi di cui ormai non si sente più parlare nei salotti e nei musei: Dali e Kandinsky erano tra questi, e i loro pezzi, riflessi all'interno di quella magnifica cornice, commossero il mio cuore a più riprese, mi fecero sentire, in un certo qual modo, ancora parte di questa terra. E Narciso era orgoglioso di questo suo pezzo di paradiso, il suo riflesso traboccava d'entusiasmo, prima di scomparire nella monotonia della vita quotidiana, priva di differenze, omogenea e serialmente riprodotta come solo i brutti sogni sanno essere. Al di fuori di quella stanza non c'era salvezza.

Narciso contrabbandava specchi. Aveva un sotterraneo molto grande, anche questo nascosto, in modo da evitare che il controllo periodico delle autorità gli costasse la galera. Nel sotterraneo teneva la sua collezione fuorilegge. C'erano specchi di tutti i tipi: grandi, piccoli, tondi, esagonali, antichi e di recente fabbricazione, specchi di valore, paccottiglia da mercatino. C'erano armadi con le ante a specchio, baldacchini con la faccia interna riflettente. C'erano piccoli specchietti da trucco, e anche frammenti di vetro appartenuti a chissà quale possessore dimenticato. Entrare lì, e solo una volta mi è stato possibile per pochi minuti, era come ritrovare un mondo reale, in cui la tua immagine, riflessa senza vergogna su superfici oneste e lucenti, torna a gioire nell'aver ritrovato il proprio compagno di giochi. È come se Peter Pan avesse ritrovato finalmente la sua ombra, così differente e così amata, se sapete quello di cui sto parlando. Narciso provvedeva a vendere a prezzi mai inaccessibili quegli esemplari di un mondo perduto, combattendo nel silenzio del sotterfugio quella presa di potere così odiosa e inaccettabile.

Nella stanza del grande specchio leggemmo tutti insieme Delitto e castigo. Io con il mio taccuino e la mia penna e Faber con la sua chitarra acustica e il suo plettro di fortuna, ritagliato da una carta di credito rubata. Eravamo in pochi, eravamo liberi. Recitammo tutti insieme alcuni passi de La tempesta di Shakespeare, versando amare lacrime, riflesses puntualmente da quella grande e silenziosa superficie, mentre Narciso faceva caricare merce di contrabbando in anonimi furgoni, pronti ad essere spediti chissà dove, in soccorso di chissà quale disperato artista profugo. C'era anche un pittore tra noi, e poi un romanziere, e anche uno scultore. Era il nostro piccolo angolo di mondo ancora vivibile. Nascosti in quella stanza, trascorremmo settimane di grande gioia. I nostri innocenti riflessi sorvegliavano quell'arte clandestina, fatta a lume di candela, tra risate e vino e pacche sulla spalla. Narciso, il nostro benefattore, si ammirava compiaciuto nella sua immagine capovolta, ci ascoltava nei pochi momenti in cui poteva essere presente tra noi, quando i suoi gravosi impegni istituzionali non lo chiamavano ad indossare una maschera fasulla ed insospettabile. Leggemmo Moby Dick e ci sentimmo pieni di vita.

Di com'è morto Narciso esistono versioni contrastanti. Quella ufficiale, sostenuta da polizia ed autorità, parla di un esaurimento nervoso, in seguito al quale il rispettato funzionario statale aveva optato per un dignitoso suicidio. Altri parlano di un omicidio a sangue freddo, scatenato forse da un movente sentimentale. Altri ancora farneticano di una sua fuga, della messinscena di una morte accidentale. Ma non è andata così. Io conosco bene i fatti perché ero lì presente. Perché l'ho venduto. Perché l'ho tradito.

I miei trenta denari sono stati un contratto con una nota agenzia radiofonica che si occupa di poesia (quella approvata dalle autorità ufficiali, ovviamente, neanche dirlo), un contratto che mi ha dato l'illusione di poter coltivare la mia passione senza dover fuggire per sempre. La mia stoltezza è stata pari soltanto alla vergogna che mi rovina ogni giorno dal di dentro, che mi divora e mi consuma senza pietà. Ginsberg, Kerouac, Van Gogh, tutti i grandi dell'arte sono morti in stato di indigenza e povertà, ma io me n'ero scordato, o forse ho voluto vigliaccamente dimenticarmene, per comodità, per una stupida illusione di privilegio. Ma l'arte e il privilegio non vanno d'accordo, e io l'ho imparato a mie spese.

Ho ancora negli occhi l'immagine della porta sfondata con un ariete di metallo, la polizia che irrompe nell'atrio con le pistole spianate, urlando il suo nome, urlando che era in arresto, che non doveva opporre resistenza. Urlavano l'imputazione di contrabbando di merce illegale, intimavano di arrendersi, che ogni resistenza sarebbe risultata vana. Io ero nascosto in cima alla scalinata principale, ho ancora nelle orecchie la voce di Narciso che risponde: «Non mi avrete mai!», mentre corre di gran carriera verso la botola che dà nel sotterraneo. Poi gli spari, mi risuonano ancora in testa, ma per fortuna, per fortuna lo mancano! Colpiscono un arazzo raffigurante una genealogia che non riconosco, un candelabro a cinque bracci, una libreria tristemente vuota. Lo mancano! Gli spari bucano pareti inerti, sento che forano la parete della stanza del grande specchio, sento il rumore ovattato ma fragoroso di vetri infranti. Gli spari popolano l'aria, mentre i miei occhi si chiudono ad ogni colpo, non per il rumore molesto, ma per il pentimento che provo, ora che è troppo tardi. Ho tradito il benefattore del popolo degli specchi!

Ho negli occhi, infine, l'immagine di Narciso che, in salvo dai colpi di pistola sparati dagli agenti, si getta nella botola del sotterraneo, dalla mia posizione sospesa vedo scomparire la sua figura in men che non si dica dentro il buco nero. Narciso si butta di sotto, tre metri e mezzo di salto, e ad attenderlo ci sono i suoi amati specchi, sparsi per tutto il pavimento. In un fracasso dilaniante di vetrate distrutte finisce la vicenda di questo grande uomo, che ha finalmente incontrato di persona i propri riflessi, tuffandosi a capofitto dentro quegli specchi che così segretamente e così intimamente aveva amato. Lontano dalle grinfie e dalla possibilità limitata di comprensione di questa nostra società, è il popolo di cui Borges parla che lo ha accolto, concedendogli un desiderato asilo e condannando invece me. Ogni mattina, affacciandomi allo specchio che tengo nascosto nella mia lussuosa villa con vista sull'oceano, non vedo altro che l'immagine deformata che mi disgusta, e le mie notti sono affollate di sofferenti immagini, come se il mio doppio mi perseguitasse, ben conscio della colpa che mi affligge.

Senza alcuna possibilità di essere redento dalle azioni di cui mi sono macchiato, lascio questa testimonianza al vento, leggendovela attraverso questa radio, la quale rappresenta il movente della mia perversione. Nella consapevolezza del fatto che la polizia sta venendo qui ad arrestarmi, diffondo queste parole nell'etere e nelle coscienze di voi ascoltatori, ben sapendo di essere stato parte della rovina del nostro futuro, della nostra possibilità di salvarci. C'è uno specchio alla fine di questa strada che attende tutti noi, un riflesso inestinguibile che non potremo mai tradire davvero, nonostante in vita e in questo mondo reale possiamo macchiarci delle peggiori colpe. Ma il popolo degli specchi, prima o poi, romperà i suoi confini e si riprenderà ciò che gli appartiene.

*Riccardo Dal Ferro*

### *Chiave di lettura de "I Riflessi"*

È la sincerità quella che riesce a guardarsi allo specchio, perché lo specchio, nel suo manifestare un riflesso, mette a nudo la nostra capacità o incapacità di fare i conti con noi stessi.

Ciò che si è cercato di far emergere, attraverso l'uso di una metafora in chiave dis-topica, nel racconto I Riflessi, è proprio la tendenza della nostra società a non guardarsi più allo specchio, descritto infatti quale "oggetto del diavolo". Il riflesso mostratoci dallo specchio è sempre indagatore e spaesante, nel suo essere l'esatto opposto di colui che vi si vede riflesso. Indagatore, in quanto per sostenere lo sguardo della nostra stessa immagine si deve avere una sincerità infinita; spaesante, perché il riflesso altera le dimensioni che noi riteniamo "reali", scambia la destra con la sinistra, ci rende impossibile l'impassibilità di fronte a ciò che vediamo rispecchiato. Al contrario, le telecamere, gli obiettivi, le fotografie, altro non sono se non il sovvertimento dell'ordine che vediamo regnare nei riflessi, perché esse producono un'immagine che è l'esatta riproduzione di noi stessi. Ed è proprio questo che spinge la società fittizia immaginata nel racconto a preferire questi ultimi agli specchi, fino al punto da rendere fuorilegge qualsiasi riflesso.



E così come Narciso, quello mitologico, si innamora della propria immagine (ed è lì che inizia realmente a "pensare") e, cadendo nel fiume in cui essa prende forma, vi annega dolcemente, così allo stesso modo il Narciso del racconto, amando i propri riflessi, vi trova la morte, "tuffandosi" letteralmente nella marea di specchi, in una moderna imitazione del suo illustre predecessore.

Tornare a guardare realmente i nostri riflessi, quelli che mal sopportiamo perché ci sentiamo nudi di fronte ai loro occhi indagatori, questa è la più immediata chiave di lettura de I Riflessi.

Ma le parole più chiare per trovare un sentiero che possa guidarci nella lettura del racconto ci sono date proprio dal colpevole narratore, che meglio di tutti ci dimostra la forza sprigionata da un semplice specchio.

« Ogni mattina, affacciandomi allo specchio che tengo nascosto nella mia lussuosa villa con vista sull'oceano, non

vedo altro che l'immagine deformata che mi disgusta, e le mie notti sono affollate di sofferenti immagini, come se il mio doppio mi perseguitasse, ben conscio della colpa che mi affligge.»

Lasciamo che la sua presa di coscienza sia anche la nostra.

*Riccardo Dal Ferro*

**Il Cis ha raggiunto nel territorio dei Comuni soci un risparmio energetico di circa il 18% e la copertura di circa il 25% con energia idroelettrica e fotovoltaica prodotta da fonti rinnovabili e messa in rete da Cisenergy**

## **ENERGIA DA ACQUA E SOLE**

### **Produzione e risparmio ecosostenibile**

**A**nche nell'ultimo anno gli interventi effettuati da CIS e Cisenergy nel campo del risparmio energetico e produzione da fonti rinnovabili hanno continuato a dare buoni risultati.

Per l'aspetto **risparmio energetico** i risultati più evidenti sono quelli conseguiti da CIS sulla pubblica illuminazione. Grazie all'installazione di corpi illuminanti più performanti e regolatori di potenza, nel corso del 2009 si è ridotto il consumo di energia elettrica del 18% rispetto alla situazione preesistente.

Nel dettaglio sono stati risparmiati circa 625.000 kWh di energia elettrica corrispondenti al consumo annuo di oltre 200 famiglie medie. In altri termini il risparmio è stato pari circa 115 tep (tonnellate equivalenti di petrolio) con una riduzione di anidride carbonica immessa in atmosfera pari a circa 348 tonnellate ovvero pari alla quantità mediamente assorbita in un anno da 17 alberi adulti. Sul lato **produzione** da fonti rinnovabili, sia con la centrale idroelettrica lungo il Vallato Pallavicino che con l'impianto fotovoltaico da 9.2 kW installato sul tetto

della centrale, Cisenergy ha raggiunto degli ottimi risultati. Nel corso del 2009 la centrale idroelettrica ha prodotto ed immesso in rete circa 750.000 kWh mentre l'impianto fotovoltaico ha immesso in rete oltre 11.000 kWh di energia elettrica. Si ricorda che l'energia idroelettrica è incentivata con l'emissione dei certificati verdi mentre

quella fotovoltaica con il conto energia. Complessivamente l'energia prodotta da fonti rinnovabili è stata pari a quella normalmente utilizzabile da oltre 250 famiglie in un anno con un rispar-

mio di circa 430 tonnellate di anidride carbonica non immesse in atmosfera. Gli interventi eseguiti da CIS e Cisenergy hanno permesso di ottenere un importante obiettivo nel campo del risparmio energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili. Prendendo come base il consumo di energia elettrica degli oltre 5700 punti luce gestiti si è raggiunto un risparmio di circa il 18% e la copertura di circa il 25% da energia prodotta da fonti rinnovabili quali sono quella idroelettrica e fotovoltaica immesse in rete da Cisenergy.

***Sono stati risparmiati circa 625.000 Kwh di energia elettrica corrispondenti al consumo annuo di oltre 200 famiglie medie con una riduzione di anidride carbonica immessa in atmosfera pari a circa 348 tonnellate, ovvero pari alla quantità mediamente assorbita in un anno da 17 alberi adulti***



Sono stati recuperati oltre 5 milioni di euro per arretrati ed è stato assestato un importate gettito consolidato negli anni. L'obiettivo principale raggiunto è quello di una vera e democratica equità fiscale: **pagare tutti per pagare meno**



## LOTTA ALL'EVASIONE per assicurare più equità fiscale

L'esperienza del servizio tributario associato del CIS trova origine dalla consapevolezza dei Comuni che il concetto da cui muovono recenti disposizioni di legge, in materia di tributi, è quello del coinvolgimento degli enti presenti sul territorio, nel controllo e gestione del territorio stesso e che ciò diverrà l'attività cardine dell'amministrazione comunale, costituendo il fondamento per allargare la base contributiva, secondo il principio "pagare tutti per pagare di meno" offrendo così al cittadino la consapevolezza di parità di trattamento fra contribuenti.

### LA NECESSITA'

I Comuni si sono resi conto della necessità della creazione e gestione di una banca dati certa e aggiornata degli oggetti, nonché dell'importanza strategica di organizzare il flusso informativo da un settore all'altro della Amministrazione Comunale, utilizzabile per vari settori, tra cui preliminarmente quello

della gestione urbanistica e quello della fiscalità. CIS srl, società in house, da oltre 10 anni supporta i Comuni nel raggiungimento degli obiettivi predetti con i servizi di carattere generale: Sit e Servizio Entrate.

### CAMPO INFORMATICO TERRITORIALE

Il Sit, Sistema Informativo Territoriale, consiste nella

gestione informatizzata degli strumenti urbanistici (primo fra tutti il P.R.G.), con possibilità di interfaccia con tutti i servizi pubblici a rete (reti gas-acqua-fogne-illuminazione pubblica-ecc.), i Lavori pubblici e tutti gli altri servizi comunali integrabili e con tutte le banche dati relative, compreso l'aggiornamento e possibile gestione diretta del cata-

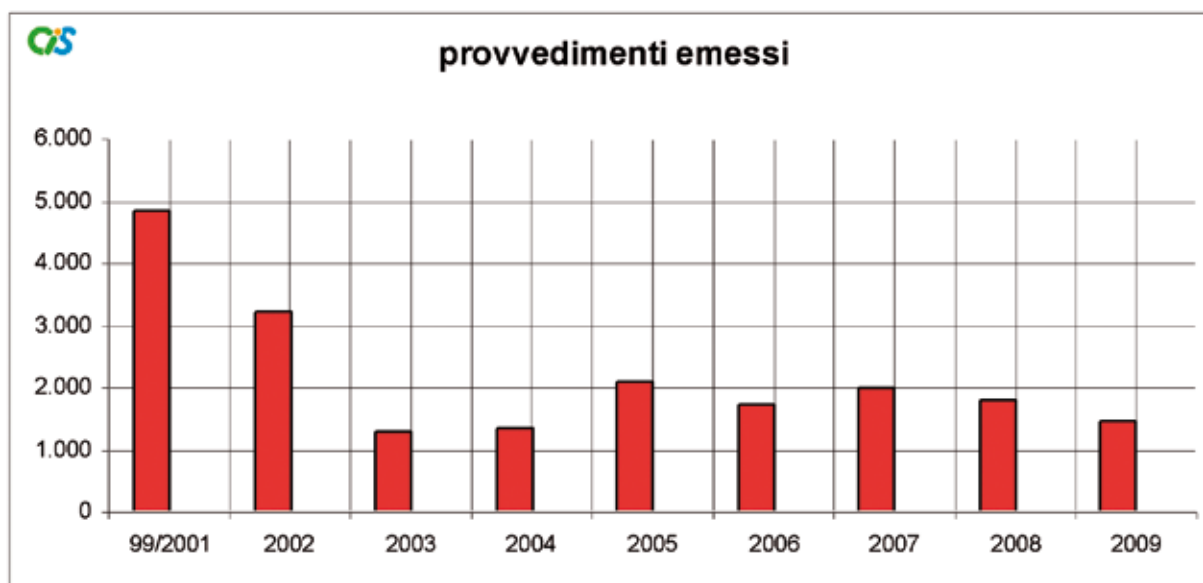
sto urbano mediante apposita convenzione con il Ministero.

### SERVIZIO ENTRATE

L'obiettivo del servizio è la costituzione e successiva gestione della Anagrafe Tributaria e Banche Dati, è lo strumento gestionale della fiscalità locale, di coordinamento interpretativo ed applicativo delle norme.

### Il Servizio Entrate di CIS srl opera in stretta collaborazione con i Comuni garantendo le seguenti attività:

- costituzione anagrafe tributaria e recupero fiscale attraverso la verifica della platea contributiva e formazione degli avvisi di liquidazione, di accertamento e di rimborso
- attività collegate alla revisione classamento immobili - legge 311/2004
- riscossione dei tributi
- servizio operativo pubbliche affissioni
- gestione impianti pubblicitari
- riscossione imposta di pubblicità



Il lavoro svolto dal Servizio Entrate di CIS srl ha prodotto una efficace lotta all'evasione dei tributi locali consentendo di allargare la base dei contribuenti e al contempo di instaurare un rapporto non vessatorio nei confronti dei contribuenti.

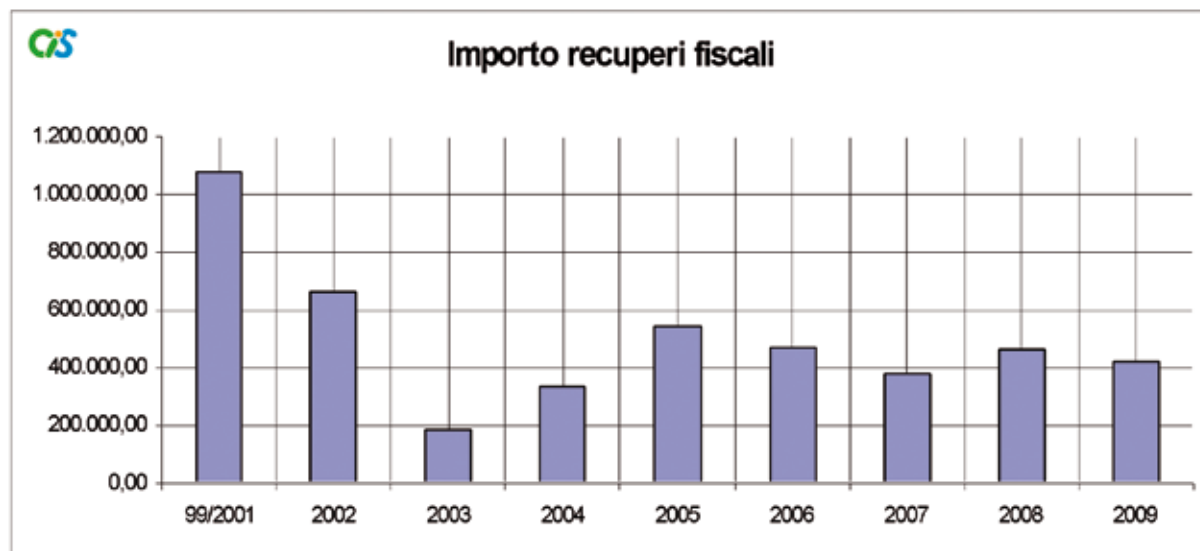
#### LOTTA ALL'EVASIONE

L'approccio alla lotta all'evasione pur avendo come obiettivo il recupero tributario attraverso l'allargamento della base imponibile, non ha inteso penalizzare i contribuenti con i quali sono stati sempre instaurati rapporti improntati a principi di correttezza, collaborazione e trasparenza: metodologia rilevata vincente per deflazionare il contenzioso e anticipare la riscossione dei tributi.

Così come sono stati recuperati oltre 5 milioni di euro per arretrato e assestato un'importante gettito consolidato negli anni. Sono stati fatti rimborsi per imposte non dovute pari a oltre 850.000 Euro.

#### EQUITA' FISCALE

L'obiettivo principale è quello della equità fiscale: di una situazione in cui cioè, eliminate le fasce di evasione, tutti contribuiscono in ragione dei loro beni. Pagare tutti per pagare meno. L'attività sinora incentrata principalmente sull'ICI sarà nel prossimo periodo focalizzata anche sulla TARSU. Tutte le sacche di evasione che saranno recuperate saranno risorse preziose per limitare i ritocchi delle varie imposte.



**E.T. s.t. s.r.l. opera da sempre affinché sia massimo il grado di sicurezza dell'impianto di distribuzione gas a servizio dei cittadini della Vallesina. Al via il nuovo sistema di odorizzazione del gas ad iniezione**

## MASSIMO GRADO DI SICUREZZA

Il gas metano è inodore e va attentamente "odorizzato" additivandolo, nelle quantità previste dalla normativa, con specifici agenti chimici. In tale ottica E.T. s.t. s.r.l. ha assegnato la priorità d'intervento ad alcuni impianti tra cui l'installazione di un nuovo sistema ad iniezione per non abbassare il livello qualitativo della sicurezza da "odorizzazione" garantendo assistenza tecnica specialistica continuativa nella fase di affinamento della taratura che segue l'installazione dei sistemi ad iniezione.

Il nuovo sistema di iniezione e dosaggio odorizzante in Rete installato presso la cabina di riduzione e misura CIS preleva odorizzante dai fusti di trasporto (pressurizzabili fino ad 1 bar) o direttamente dal serbatoio a lambimento (in caso di necessità), ed è in grado di iniettare oltre 1000 cc/ora, equivalente alla portata gas fino a oltre 20.000 Sm<sup>3</sup>/h ( la maggiore punta riscontrata nella nostra Cabina è stata di 11.500 mc/h) con concentrazione fino a 50 mg/Sm<sup>3</sup> di odorizzante, valore ben superiore alla normativa tecnica vigente.

### Pronto intervento

E.T. s.t. s.r.l. ha inoltre ancora migliorato il servizio di pronto intervento :  
 a) assicura entro due minuti la risposta di un operatore tecnicamente preparato, 24 ore su 24, in ogni giorno dell'anno;  
 b) assicura la registrazione di tutte le richieste e le risposte telefoniche dei tecnici garantendo puntualmente la ricezione di segnalazioni di fughe di



gas;  
 c) interviene sul posto della dispersione e/o della mancanza gas, nel tempo massimo previsto dalla proposta della Autorità, con personale di elevata professionalità idonea ad operare il primo intervento in regime di sicurezza per gli operatori e per i cittadini.

### Integrazione con il Gis

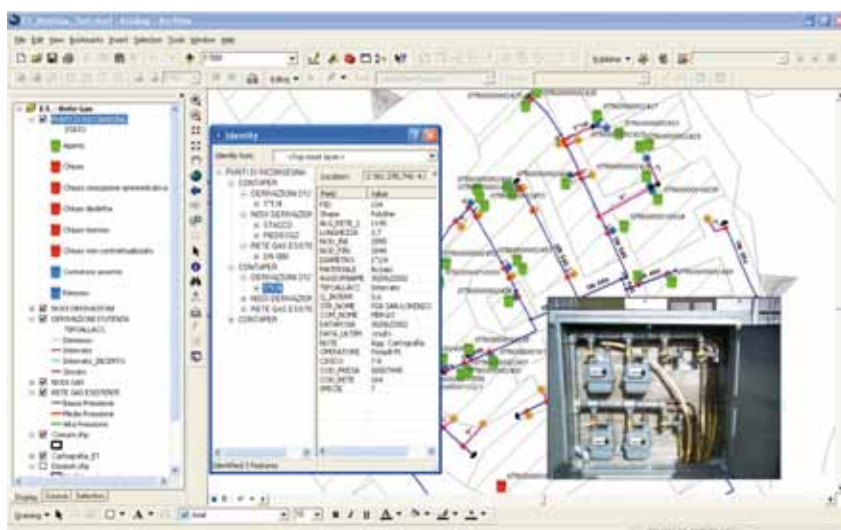
Il progetto e la sua realizzazione hanno riguardato l'adeguamento degli ambienti cartografici (GIS) delle reti gas metano alla architettura ArcGIS di ESRI, unitamente alla implementazione del Geodatabase aziendale, a partire dal completamento, dalla normalizzazione e dalla integrazione dei Database ge-

ografici, tecnici, amministrativi e gestionali esistenti; il tutto per meglio ottemperare alle attività ordinarie e straordinarie di gestione del servizio gas metano (così come stabilito dall'A.E.E.G.).

Infatti, nella fase di analisi delle problematiche tipiche di una società che opera nella distribuzione del gas non si è ovviamente tralasciato l'impatto sulle procedure gestionali degli adempimenti sempre più stringenti imposti dall'A.E.E.G., mirando ad integrare le Banche Dati dell'Utenza con il GIS aziendale.

Il sistema integrato GIS - Distribuzione Gas si è spinto fino alla gestione del singolo PDR (Punto di Riconsegna) finale, interfacciandolo con il SIU (Sistema Informativo Utenza)





aziendale e con i modelli di verifica fluidodinamica delle reti gas metano. Attualmente l'ambiente creato consente una visione completa in tutti i suoi aspetti (amministrativo, gestionale, tecnico, cartografico) del sistema di distribuzione gas metano, costruito a partire dal patrimonio di informazioni già esistente, coinvol-

gendo al contempo figure aziendali professionalmente preparate anche nella gestione delle nuove tecnologie. L'architettura informatica e dei dati creata, inoltre, risulta essere già predisposta per una implementazione dei sistemi gestionali più sofisticati ed evoluti tecnologicamente.

Dal punto di vista topologico, le reti

hanno mantenuto la struttura di base per l'esportazione verso i sistemi di calcolo fluidodinamico in uso presso la società, così da permettere il dimensionamento delle nuove reti gas e/o per verificare la potenzialità delle dorsali esistenti in termini di capacità di recepimento di nuove utenze. In aggiunta l'architettura dati stessa consente da sempre la simulazione di situazioni di criticità (rotture, fuori servizio di gruppi di riduzione, ecc.) nelle fasi di gestione, così da permettere la pianificazione preventiva delle attività da svolgere e delle procedure da seguire da parte degli operatori in campo.

Lo sforzo richiesto nella implementazione di questo segmento specifico dei Sistemi Informativi Territoriali, oltre alla sua "apertura" verso tutti i settori aziendali, sia tecnici che amministrativi, è stato senza dubbio ampiamente compensato dalla possibilità di applicare una politica di gestione complessiva molto valida, sia a breve che a lungo termine.



## L'impianto di distribuzione del gas a servizio di tutti i Comuni del CIS celebra nel prossimo dicembre i suoi primi 25 anni di vita

Fu proprio 25 anni fa, nel 1985, che si attivarono i primi contatori nel territorio del Comune di Castelbellino, avviando di fatto l'azienda di gestione e distribuzione del gas per il riscaldamento e uso domestico. Negli anni questa politica di sviluppo del servizio gas è stata sempre incentivata. Ad oggi sono oltre 13.500 i clienti serviti dislocati in tutti i 12 Comuni, oltre Apiro e Poggio San Vicino, raggiunti da una capillare rete di distribuzione del gas lunga oltre 300 Km. Un impianto sempre ottimamente mantenuto e potenziato, di proprietà della collettività, con un valore che oggi può essere stimato in oltre 18 milioni di Euro.

Nei 25 anni trascorsi sono state pubblicate numerose nuove leggi in materia di Enti locali e di distribuzione del gas metano, ma il Cis prima direttamente poi come imposto dalla legge ha mantenuto il governo attraverso la controllata E.T. Servizi Tecnologici Srl che oggi garantisce tutte le attività del servizio distribuzione gas, quali, esemplificando, la reperibilità ed il pronto intervento 24 ore su 24, l'attività di costruzione delle derivazioni d'utenza, il controllo dei consumi gas, il rapporto con tutti i venditori ai clienti finali, ecc. E.T. servizi tecnologici è una s.r.l. (CIS 60% - Tecniconsul co-

struzioni e gestioni 40%).

E.T. servizi tecnologici oltre alla distribuzione del gas dal 2002 ha curato nell'interesse dei Comuni diversi altri servizi: progettazioni e attività operative nel settore acquedottistico, creazione dei sistemi informativi territoriali per la gestione delle reti gas e acqua, dei piani regolatori e di altri temi urbanistici e catastali, anche grazie al coinvolgimento diretto dei due soci.

Alla Presidenza di E.T. servizi tecnologici s.r.l. si sono succeduti Fabrizio Giuliani, Alessandro Novelli, e dall'ottobre 2006 Sandro Grizi.

Dal 2003 E.T. servizi tecnologici è responsabile del pubblico servizio della distribuzione del gas mentre la vendita al dettaglio del gas ai clienti finali è stata ed è espletata da diverse Società di cui la principale era E.T. servizi commerciali che però nel marzo 2009 è stata ceduta e poi incorporata al gruppo E.ON. SPA

E.T. servizi tecnologici ha sempre garantito e garantisce la sicurezza e l'efficienza degli impianti indipendentemente dalle aziende che forniscono e fatturano i consumi di gas ai cittadini.



# IL PARCO FLUVIALE LUNGO L'ESINO

## 600.000 Euro dalla Regione Marche

**F**LUMEN diventa realtà. La Regione Marche ha approvato e finanziato attraverso i fondi comunitari il progetto presentato dai Comuni di Castelplanio (capofila), Rosora, Mergo e Maiolati Spontini per la realizzazione del Parco fluviale lungo l'asta dell'Esino. Il progetto Flumen (Fruizione Lenta Unitaria e in Movimento dell'Esino nella Natura) è stato promosso dai quattro Comuni con la collaborazione e supporto della loro società in house providing Cis Srl. L'ottimo lavoro progettuale è stato recepito

dalla Regione Marche che ha stabilito il finanziamento pubblico di 600.000 euro su un totale di spesa di 750.000 euro. Un riconoscimento e un successo per il secondo intervento promosso da Cis per rivitalizzare e valorizzare le sponde del fiume Esino. Il primo intervento – La Via dei Tesori – risale al 2002 con il percorso naturalistico di oltre cinque chilometri che interessa i Comuni di Castelbellino, Monte Roberto e Maiolati Spontini, e due Centri Informativi Territoriali a Moie e Serra San Quirico.

### IL PROGETTO

La realizzazione di Flumen rappresenta un intervento ambientale, sociale, turistico e commerciale, basato sulla volontà dei Comuni di ridare al fiume Esino il ruolo storico e culturale che gli compete: il recupero della vivibilità del fiume stesso attraverso aree di sosta, spiaggette

**Il progetto ha vinto il concorso regionale ottenendo la massima cifra finanziabile su un totale di 750.000 Euro**

in punti balneabili, il recupero della flora autoctona delle sue sponde, aule verdi, valorizzazione culturale e ambientale dei territori di competenza. In altre parole, il fiume inteso come infrastruttura fruibile ai residenti, agli appassionati e ai turisti. Il tutto in perfetta coesione e interazione con le strutture precedentemente realizzate dai Comuni attraverso Cis e la Provincia di Ancona a Sant'Elena di Serra San Quirico e nel tratto tra Pantiere di Castelbellino e Moie di Maiolati. Ma sarebbe limitativo interpretare Flumen come semplice intervento lungo le sponde dell'Esino, visto che esso prevede la valorizzazione di realtà collegate quali, ad esempio, l'oasi del Granchio Nero di Castelplanio che nasce proprio in prossimità della confluenza del "fosso perenne" al fiume Esino.

### IL MERITO DEL SUCCESSO

In questi tempi di crisi aggiudicarsi un concorso per ottenere fondi comunitari attraverso la Regione Marche è chiaramente difficile. Ancora più difficile è ottenere il massimo finanziamento erogabile, nel nostro caso 600.000 euro su un totale di spesa di 750.000. Il merito è innanzitutto dei Comuni in grado di interagire tra loro per progetti unitari, e della capacità di Cis Srl di fornire sviluppo agli indirizzi programmatici dei Comuni. Flumen dev'essere realizzato entro 36 mesi, termine massimo per il collaudo finale.





## A SCUOLA DI ECOSOSTENIBILITA' lavorando su fiume e differenziata

**E**ducare i ragazzi a crescere con la coscienza del rispetto per l'ambiente e l'attenzione alla raccolta differenziata. E' stata questa la missione di Cisincontra 2010, la grande manifestazione organizzata da CIS Srl e gli Istituti Scolastici della Media Vallesina.

Lo scorso Maggio presso la sede Cis centinaia di alunni e decine di insegnanti hanno partecipato al taglio del nastro insieme a Sergio Cerioni, presidente di Cis Srl, e Nicola Brunetti dirigente dell'istituto comprensivo di Moie, rappresentante delle scuole del territorio. Davanti allo stand dove erano in mostra i

lavori dei ragazzi, hanno fatto bella figura l'arco e il logo CIS realizzati interamente di palloncini colorati dalla Ballon Fantasy di Jesi che ha sposato la filosofia di Cisincontra. Interessante e costruttiva anche la tavola rotonda dei Minisindaci e dei Consigli comunali dei Ragazzi che si sono confrontati con i loro colleghi adulti sulle problematiche della scuola e del territorio. Intelligente l'animazione curata dalla Ludoteca del Riuso per far capire come è facile divertirsi nel rispetto dell'ambiente.

Sono entrati in funzione anche i due CIP (Centri Informativi Promo-



zionali) di Moie, in zona Rotone, e di Serra San Quirico, in località Sant'Elena, che hanno spostato la manifestazione lungo le sponde del fiume Esino. Lavori molto significativi, quelli che le scuole hanno sviluppato nell'anno corrente, che hanno seguito i temi "Cisidifferenzia, utilità e importanza del nuovo sistema di raccolta differenziata dei rifiuti" e "CISincontra sulle sponde dell'Esino". Temi che sono stati concordati tra CIS e scuole con la firma di un apposito protocollo d'intesa mirato alla sensibilizzazione circa la raccolta differenziata dei rifiuti e la valorizzazione territoriale.

### MANIFESTI INFORMATIVI, ECCO I VINCITORI

Premiati i manifesti informativi disegnati dagli scolari da collocare presso gli ecopunti: primo premio, una fotocamera digitale, alla Scuola dell'infanzia di Serra San Quirico, il secondo alla Scuola Primaria di Pianello Vallesina e il terzo alle classi 2<sup>a</sup> della Scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "Beniamino Gigli". La classe premiata invece per il questionario - quiz sulla raccolta differenziata - è stata la 4<sup>a</sup>A della Scuola primaria di Moie.



# JESI VINCE E FA IL BIS

## 9<sup>a</sup> edizione del Trofeo dei Comuni CIS

**G**rande partecipazione di pubblico per la 9<sup>a</sup> edizione del Trofeo dei Comuni presso la piscina comprensoriale di Moie, gli ormai conosciutissimi "giochi senza frontiere in acqua" riscoperti dalla SSD Team Marche CIS e dal CIS srl assieme a Nuova Sportiva, che ormai ogni anno mettono in competizione con giochi spettacolari in acqua numerosi Comuni del territorio CIS e non solo. Quest'anno il Trofeo dei Comuni ha visto come new entry il Comune di Fabriano alla sua prima apparizione come concorrente outsider insieme agli agguerriti Comuni di Jesi e San Severino Marche. Per il secondo anno consecutivo ha trionfato il Comune di Jesi (nella foto premiati dal sindaco di Maiolati Spontini Giancarlo Carbini), questa volta contrastato fino alla fine da Montecarotto che si è battuto fino all'ultimo arrendendosi

nel gioco finale arrivando così secondo per solo un punto nella classifica finale. Classifica cortissima infatti nelle prime quattro posizioni che hanno visto nello stretto spazio di quattro punti le squadre di Jesi, Montecarotto, Serra San Quirico e Monteroberto. Impeccabile come sempre l'organizzazione di tutto lo staff della Piscina Comprensoriale CIS che ogni anno riesce sempre a creare scenografie sorprendenti e scenografiche coordinando centinaia di persone con professionalità e simpatia.



### CLASSIFICA 2010

JESI	65
MONTECAROTTO	64
SERRA SAN QUIRICO	62
MONTEROBERTO	61
MERGO	50
MAIOLATI	46
CUPRAMONTANA	41
CASTELPLANIO	38
ROSORA	37
SAN SEVERINO MARCHE	33
SERRA DE CONTI	33
CASTELBELLINO	26





### PRIMI PASSI

Per bambini con età compresa dai 5 mesi ai 3 anni, il corso ha lo scopo di ambientare i bambini all'elemento acqua sin dalla primissima infanzia, è un'esperienza unica che stimola la crescita e lo sviluppo armonico del bambino.

L'attività in piscina contribuisce alla presa di coscienza del proprio corpo da parte del piccolo che, grazie all'esperienza del gioco con i genitori e con l'istruttore impara ad adeguarsi meglio alle esigenze della socializzazione e a reagire ai mutamenti delle situazioni.

I corsi che proponiamo affrontano obiettivi specifici che vanno dal semplice adattamento all'acqua fino all'ingresso a scivolo o con tuffo, passando attraverso fasi intermedie con immersioni e semplici spostamenti sott'acqua.

Lo svolgimento della lezione richiede come fattore indispensabile la presenza in acqua di un genitore o comunque di una persona che goda di estrema fiducia da parte del bambino. **Il corso si svolge il sabato mattina.**

### ATTIVITÀ PRE-AGONISTICA



Il settore propaganda è un'attività a scopo promozionale sviluppata e strutturata sia dalla Federazione Italiana Nuoto, sia da altri Enti di promozione sportiva.

I gruppi verranno formati da bambini che frequentano la scuola nuoto ed hanno particolare attitudine a questa disciplina. Questo settore è visto come una sorta di "accademia" che prepara il piccolo atleta all'ingresso nel mondo dell'agonismo vero e proprio, con una preparazione a tutto tondo. Saranno messe in risalto le occasioni per socializzare, fare nuove amicizie, cimentarsi con le prime gare, con le prime gioie e delusioni.

In breve crescere, senza una specializzazione precoce, sia dal punto di vista umano che sportivo.

**Giorni ed orari:** martedì e venerdì h. 16.30-17.40 mercoledì h.16.30-18.00

### HYDROBIKE

Da ormai tre anni presso la piscina Intercomunale di Moie di Maiolati è possibile praticare HYDROBIKE, o più semplicemente bicicletta in acqua. Si tratta di una attività di tipo prevalentemente aerobico nella quale, oltre a pedalare in acqua a ritmo di musica, si allenano gli arti superiori attraverso esercizi presi in prestito dalla ginnastica in acqua tradizionale. **Per informazioni contattare la segreteria.**



### RIABILITAZIONE IN ACQUA

È l'esercizio riabilitativo in acqua, finalizzato al recupero di segmenti corporei lesi sfruttando i vantaggi che questa offre: l'assenza quasi totale della gravità, il rallentamento del movimento, che ne favorisce l'apprendimento, ed ha un notevole effetto antalgico. Al giorno d'oggi è di grande supporto alla tradizionale riabilitazione ortopedica, neurologica e reumatica.

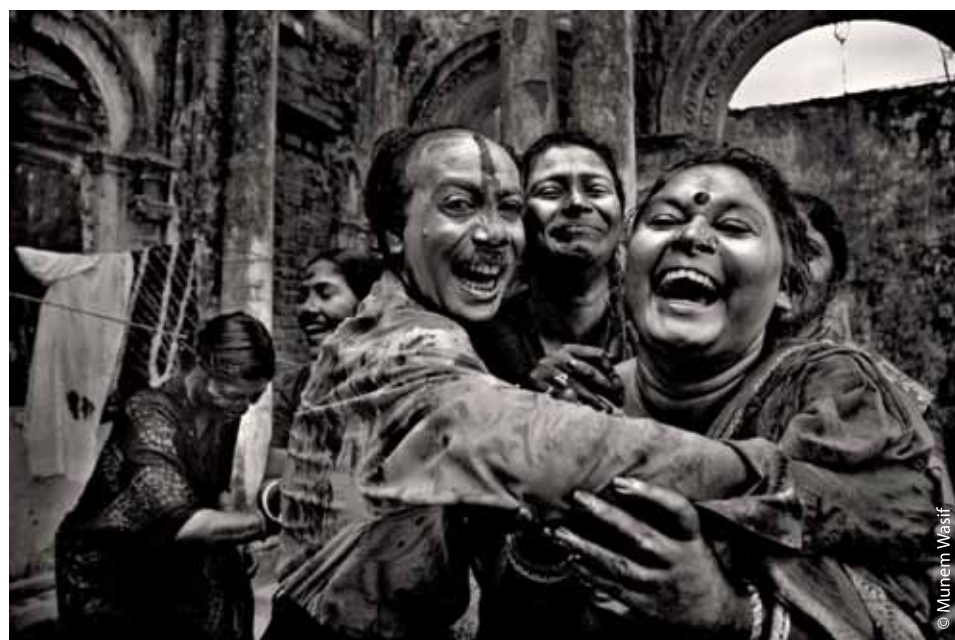


È indicata per:

- trattamenti conservativi (distorsioni, instabilità, lussazioni...)
- trattamenti pre-operatori
- trattamenti post-operatori (associata alla terapia tradizionale)
- lombalgie e lomboscialtalgie croniche e acute
- malattie reumatiche
- trattamenti su traumatizzati cranici e spinali in fase stabile (associata alla terapia tradizionale)
- malattie neurologiche stabilizzate (tetraparesi, paraparesi...)

**Le sedute si svolgono nella vasca secondaria (h: 70/120 cm), sono individuali e della durata di 45 minuti.** È adatta anche a chi non sa nuotare

Tante le storie narrate in questa 3ª edizione di Artè Foto - Festival Internazionale di Fotogiornalismo, che ha riscosso un grandissimo successo di pubblico, giunto da varie parti d'Italia. Un programma di alto livello che ha offerto svariate occasioni di incontri, assolutamente informali, e di forte interesse con i protagonisti della manifestazione. Un Festival che si è caratterizzato con uno sguardo attento, aperto a tutto tondo, a quello che accade nel mondo, a fatti e persone che spesso nei media nazionali non hanno né spazio né voce, un Festival potremmo dire di impegno sociale e civile che vuole far circuitare non solo le informazioni, far conoscere, ma che dà spazio alla denuncia e soprattutto che stimola fortemente alla riflessione, alla presa di coscienza. Altro elemento fortemente connotativo di questa manifestazione è stato il coinvolgimento emotivo sia da parte dei protagonisti che del pubblico, sin dal giorno dell'inaugurazione a Rosora dove il sindaco Lamberto Marchetti, il presidente del CIS Sergio Cerioni, e in particolare Alain Mingam (grande fotoreporter, membro di Reporters Senza Frontiere, agente e amico stretto di Christian Poveda) e Francesco Zizola (fotografo di fama internazionale) hanno ricor-



## Uno sguardo attento a quello che accade nel Mondo

**Un Festival d'impegno sociale e civile che vuol far circuitare non solo informazioni e conoscenza, ma che dà spazio alla denuncia e soprattutto stimola fortemente alla riflessione e alla presa di coscienza**

dato il lavoro e la figura di Christian Poveda, ospite lo scorso anno del Festival assassinato nel settembre del 2009. Alain Mingam ha tracciato un vivido ritratto del suo amico scomparso rendendo partecipe il pubblico

con i pensieri e le parole che ha pronunciato in occasione della cerimonia funebre. Mingam ha ricordato inoltre che lo scorso anno, proprio da questo stesso Festival, Poveda lo chiamava e gli comunicava l'affetto che aveva per questa manifestazione. Una semplice, ma nello stesso tempo forte scelta da parte degli organizzatori, dopo la proiezione del Videodocumentario di Fabrizio Gatti "Passaggio in Africa: dal Niger alla Libia" è stata quella di dare voce a un ragazzo afghano e ad uno eritreo per raccontare, al pubblico presente, la propria esperienza di viaggio dal proprio paese all'Italia. Leggere le storie di

questo genere sui giornali, vederle alla tv non ha lo stesso effetto che sentirle dalla voce dei protagonisti, che con grande dignità hanno ripercorso, raccontandolo, quel loro terribile e lunghissimo viaggio, a piedi, per terra, per mare, sotto un camion, tra stenti di ogni tipo, fame, freddo, malattie, paura di morire e la voglia di arrivare lontano e costruire per sé e per la propria famiglia una vita migliore. Un Festival importante, l'unico di questo genere in Italia e che gli organizzatori hanno saputo programmare e gestire con alta professionalità a cui viene spontaneo augurare "ad maiora!"



Alessandro Bonci di Angeliribelli Lab con Alain Mingam



## Una "lena" a Castelbellino

### Pif e il suo documentario sulla mafia

In occasione di ArtèFoto Festival Internazionale di Fotogiornalismo il Teatro Beniamino Gigli era gremito oltre la normale capienza per accogliere Pierfrancesco Diliberto, in arte Pif, e il suo documentario della serie "Il Testimone" (in onda su Mtv) dedicato alla mafia siciliana dal titolo "Lo Scassaminchia". E' un video-reportage sulla frenetica attività di Pino Maniaci e della sua Telejato, la web tv di Partinico, in provincia di Palermo, che da oltre trent'anni denuncia e documenta gli affari mafiosi dei boss siciliani.

Una vita, quella di Pino e della sua famiglia, dedicata alla coraggiosa lotta alla criminalità sulle orme di Peppino Impastato, l'attivista politico e conduttore radiofonico ucciso dal boss Badalamenti 32 anni fa che ha ispirato il pluripremiato film "I Cento Passi". Pif racconta questa storia con la sua telecamerina e il suo stile inconfondibile, che lo ha reso popolare alle "lene"



*Pif durante la sua conferenza a Castelbellino*

di Italia 1, misto tra irriverenza e satira ma sempre attento ad offrire un punto di vista originale su storie scarsamente frequentate dai media. Al termine della proiezione Pif si è concesso al pubblico.

**Crei da solo i tuoi servizi?** "Effettivamente sì, mi occupo delle riprese e del montaggio, è un lavoro talmente estenuante che ogni volta dico che sarà l'ultimo, poi le soddisfazioni mi danno forza e sono già alla terza stagione.

**Lavorando a Mediaset subisci parecchie pressioni sui tuoi servizi?** "Ad Mtv, mi danno assoluta carta bianca. Devo dire che a Mediaset mi trovo molto bene, nella redazione de "Le lene"; è difficile ricevere telefonate dal direttore per tagliare servizi. Certo, come in tutti i gruppi editoriali, i giornalisti hanno certi limiti quando polemizzano sui proprietari. Da quello che mi raccontano, in Rai è molto peggio".

**Come sei arrivato ad ArtèFoto?** "Lo staff di Ange-

liribelliLab, organizzatore dell'evento, mi ha inviato una mail molti mesi fa, ho capito il valore del Festival ed ho deciso di dare il mio contributo per la causa. La libertà d'informazione oggi è di vitale importanza per una società civile".

La serata è continuata con la proiezione del film-documentario "La Vida Loca" di Christian Poveda, il fotoreporter assassinato il 2 settembre scorso a El Salvador, riproposto quest'anno a grande richiesta.



*Francesco Zizola, Alain Mingam e Munem Wasif*

Successo di pubblico, presso la Biblioteca La Fornace, in occasione della presentazione del libro fotografico AFGHANISTAN 2.0 - 10 STORIE 1 FUTURO (Leonardo International) di Sergio Ramazzotti (fotografo, giornalista e scrittore) autore di molti reportage su paesi del mondo in guerra o minati dalla povertà e terribili malattie e di diversi romanzi

Nel corso dell'incontro Ramazzotti ha raccontato la propria esperienza in Afghanistan dove è stato più volte tra il 2007 e il 2009 da solo o aggregato ai nostri soldati. Del suo ultimo libro, che sarà in libreria da settembre, (per i tipi Leonardo International) ha mostrato numerose foto, di grande impatto emotivo che raccontano un Afghanistan ferito dalla guerra, ma che guarda al futuro, anche a quello dei giovani nati e cresciuti sotto le bombe. Ha raccontato ciò che ha visto con fotografie particolarmente efficaci, sperando che la sua testimonianza possa far capire che l'Afghanistan è una nazione distrutta ma non finita e quindi vale la pena di contribuire, in qualche misura, alla sua ricostruzione.



CASTELBELLINO - CASTELPLANIO - CUPRAMONTANA  
MAIOLATI SPONTINI - MERGO - MONTECAROTTO  
MONTE ROBERTO - POGGIO SAN MARCELLO - ROSORA  
SAN PAOLO DI JESI - SERRA SAN QUIRICO - STAFFOLO



**Alle famiglie  
ed agli operatori economici**